


| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

I.S. PACINOTTI-BELMESSERI
Prot. 0004805 del 14/05/2026
IV (Entrata)

IIS PACINOTTI-BELMESSERI

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA (INGLESE - SPAGNOLO)

Sede di Bagnone

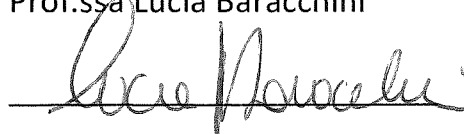
DOCUMENTO 15 MAGGIO

art. 10, O.M. 54 del 26 marzo del 2026

A.S. 2025 / 2026

Classe V SCU

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Baracchini



| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

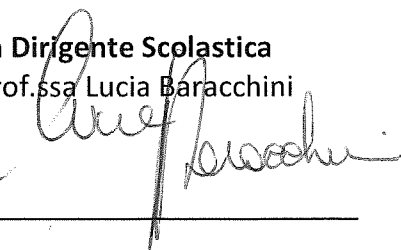
Si precisa che l'orario delle lezioni è articolato in moduli da 51 minuti

| DISCIPLINA | MODULI | DOCENTE | FIRMA |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| LAB. DI SERVIZI ENOGASTR. SETTORE SALA | 3 | RICCIO FLAVIA |  |
| MATEMATICA | 4 | FILIPPI EMANUELE |  |
| LINGUA STRANIERA SPAGNOLO | 3 (1 comprese nza) | BIASINI ALESSANDRA |  |
| LINGUA INGLESE, INGLESE PROFESSIONALE | 3 (1 comprese nza) | PEZZONI VALENTINA |  |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE | 4 | FRANCHI MARIA RITA |  |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 3 | GIOVI LORENZA |  |
| RELIGIONE | 1 | LAPI PAOLO |  |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA | 4 | MARIOTTI GIULIANA |  |
| LAB. DI SERVIZI ENOGASTR. SETTORE CUCINA | 10 (4 comprese nze) | MITOLA ANDREA |  |
| ITALIANO, STORIA | 6 | PESALOVO MICAELA |  |

PROVE INVALSI

Gli alunni hanno sostenuto regolarmente le Prove INVALSI obbligatorie per l'ammissione all'Esame di Maturità.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Baracchini



| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Pacinotti - Belmesseri" è composto dall'Istituto Superiore "A. Pacinotti" e dall'Istituto Superiore "P. Belmesseri".

L'Istituto, sia per la sua ampia dislocazione geografica, sia per la peculiarità e la varietà dei corsi, arricchito, dal prossimo anno scolastico, anche dall'indirizzo del "Liceo del Made in Italy", ha un bacino di utenza molto ampio e articolato che interessa, oltre alla Lunigiana, le province limitrofe. L'area, prevalentemente montana, è caratterizzata, dal punto di vista morfologico, da numerosi piccoli nuclei, spesso distanti tra loro e difficilmente collegabili, anche a causa di una viabilità non sempre adeguata.

La riconosciuta flessibilità del "Pacinotti – Belmesseri" lo ha portato, nel corso degli anni, a rinnovarsi grazie all'introduzione di nuovi corsi e la sostituzione di altri, in coerenza ai bisogni del territorio ed allo sviluppo di tecnologie avanzate.

I corsi attualmente presenti sono: odontotecnico; manutenzione e assistenza tecnica; enogastronomia e ospitalità alberghiera; agrario; amministrazione finanza e marketing articolato in "Sistemi informativi aziendali" e "Relazioni Internazionali e Marketing"; grafico; costruzioni, ambiente e territorio.

L'istituto è inoltre centro accreditato Erasmus; Trinity; CISCO e ICDL.

Corso a indirizzo Professionale Tecnico

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera possiede conoscenze e capacità nell'ambito professionale dell'enogastronomia (arte del cucinare e arte e tecnica della produzione del vino) e dell'ospitalità alberghiera; si occupa del funzionamento, della conduzione, del controllo dei servizi in cui opera.

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

- saper gestire una struttura di tipo enogastronomico
- organizzare la promozione delle strutture alberghiere e dei servizi di accoglienza
- conoscere e applicare le leggi relative alla gestione dei servizi enogastronomici a dei servizi alberghieri, tenendo conto della normativa sulla qualità e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- conoscere 2 lingue straniere
- saper comunicare e relazionarsi con gli altri allo scopo di migliorare i servizi offerti
- utilizzare il computer e i programmi informatici per analizzare i dati relativi alla gestione dei servizi
- favorire l'integrazione delle strutture di accoglienza e ospitalità con i servizi enogastronomici mettendo in luce le risorse e le caratteristiche tipiche di un determinato territorio, anche attraverso l'ideazione e la promozione di specifiche attività
- preparare menù adeguati a differenti contesti e diversi tipi di clientela
- mettere in evidenza i prodotti tipici, le tradizioni locali individuando le nuove tendenze
- applicare la normativa rispetto alla sicurezza, trasparenza e tracciabilità (possibilità di ricostruire la storia dei prodotti e di seguirne l'uso) dei prodotti

Nell'articolazione "Enogastronomia" il diplomato sarà in grado di:

- Operare nel sistema di qualità per la lavorazione, conservazione, promozione dei prodotti enogastronomici;
- Valorizzare le tradizioni locali e riconoscere le nuove direzioni del settore enogastronomico.
 - Progettare e produrre piatti curando la presentazione e gestendo il processo di preparazione e conservazione
 - Predisporre menù coerenti con le esigenze nutrizionali, dietetiche e il contesto del mercato
 - Promuovere la tipicità delle tradizioni enogastronomiche locali, nazionali e internazionali.
 - Applicare le normative vigenti su sicurezza (HACCP), igiene e tracciabilità degli alimenti
 - Curare l'approvvigionamento e lo stoccaggio delle materie prime.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

QUADRO ORARIO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

| Area comune | III | IV | V |
|-------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Italiano | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua straniera Inglese | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 |
| Religione/Attività alternativa | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 14 | 14 | 14 |
| Area di indirizzo | III | IV | V |
| Lingua straniera Spagnolo | 3 | 3 | 3 |
| Lingua inglese professionale | 1 | 1 | 1 |
| Scienza e cultura dell'alimentazione | 4 | 4 | 4 |
| Lab. di serv. eno. Sala | 0 | 2 | 2 |
| Lab. di serv. eno. Cucina | 6 | 5 | 5 |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva | 4 | 3 | 3 |
| TOTALE | 18 | 18 | 18 |

INDAGINE CURRICULARE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

| N. studenti | | A.S. | Iscritti | Promossi | Promossi con giudizio sospeso | Ritirati |
|-------------|---|-----------|----------|----------|-------------------------------|----------|
| M | F | | | | | |
| 8 | 2 | 2023-2024 | 10 | 5 | 3 | / |
| 6 | 2 | 2024-2025 | 8 | 5 | 1 | / |
| 4 | 2 | 2025-2026 | 6 | | | |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

La classe V SCU è composta da soli sei studenti, quattro maschi e due femmine, che nell'arco del triennio conclusivo, non hanno ripetuto alcun anno di corso.

La composizione della classe, creatasi a seguito della scelta dell'articolazione enogastronomica, ha subito, dal terzo anno ad oggi, varie modifiche in quanto due alunni hanno interrotto gli studi, mentre altri due non hanno conseguito l'ammissione alla classe successiva.

Il gruppo docente che ha accompagnato gli studenti è risultato essere sostanzialmente costante, anche se alcune materie sono state interessate da una certa discontinuità alla quale i ragazzi hanno dovuto adattarsi.

Per quanto concerne la disciplina, gli alunni si rapportano in maniera corretta ed educata con gli insegnanti dimostrando inoltre, all'interno del gruppo, una buona coesione ed un buon livello di solidarietà.

La 5 SCU si è distinta nella partecipazione alle attività proposte e facenti parte del percorso di Formazione Scuola – Lavoro (FSL) incluse e dettagliate all'interno del documento.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno e la costanza nella frequenza, hanno in parte definito il rendimento ottenuto dagli allievi nelle diverse discipline facendo emergere una netta distinzione tra alunni che hanno conseguito buone valutazioni e studenti che, nonostante le capacità cognitive, spesso non hanno raggiunto risultati apprezzabili.

Un paio di alunni ha registrato infatti, nel corso dell'anno, un cospicuo numero di assenze, che non ha comunque pregiudicato la regolarità del percorso didattico.

All'interno della 5 SCU, una studentessa, al fine di conciliare gli impegni derivanti da una carriera sportiva agonistica con quelli relativi al diritto allo studio, è stata ammessa al "Progetto Studente Atleta" per il quale è stato redatto uno specifico Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Nella classe sono presenti, inoltre, due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, per i quali sono stati redatti i piani didattici personalizzati (PDP), che hanno saputo gradualmente e progressivamente adeguare il loro metodo di lavoro raggiungendo quindi una buona autonomia e una crescente fiducia nelle proprie potenzialità. Gli allegati riservati, a disposizione della Commissione, contengono infine le indicazioni relative alle prove scritte ed al colloquio orale (Allegati n.9 e 10).

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO

Variazioni dei docenti in ciascuna disciplina durante gli ultimi tre anni

| Disciplina | Classi | | |
|-------------------------------------------------------------|--------|----|---|
| | III | IV | V |
| Italiano | A | B | A |
| Storia | A | B | C |
| Lingua straniera Inglese | A | A | A |
| Matematica | A | A | B |
| Scienze motorie | A | A | A |
| Religione/Attività alternativa | A | A | A |
| Lingua straniera Spagnolo | A | A | A |
| Scienza e cultura dell'alimentazione | A | A | A |
| Lab.di serv. eno. Sala | = | A | B |
| Lab. di serv. eno. Cucina | A | A | A |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva | A | B | C |

Legenda: **A** il primo docente **B** il secondo docente
 C il terzo docente = materia non presente

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Il gruppo classe, come già accennato precedentemente, ha mostrato un'evoluzione positiva nel corso del triennio ed i rapporti con i docenti sono improntati al rispetto reciproco e al dialogo costruttivo. La classe ha inoltre consolidato i legami interni, creando un clima relazionale unito e solidale. Rispetto ai livelli di partenza, si osserva, soprattutto per alcuni alunni, una maggiore consapevolezza del metodo di studio.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per quanto concerne la didattica inclusiva realizzata per rispondere alle esigenze degli allievi in generale, e di quelli con Bisogni Educativi Speciali in particolare, il Consiglio di Classe, al fine di rafforzare la relazione educativa, ha cercato in primo luogo di alimentare e mantenere un canale di contatto aperto e condiviso con le famiglie. In particolare, con l'obiettivo di supportare gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) nel loro percorso formativo, sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Sono stati individuati ed utilizzati strumenti come formulari, sintesi, schemi e mappe concettuali, oltre a concedere più tempo per le prove scritte o a ridurre la complessità. Talvolta, inoltre, le verifiche orali hanno compensato quelle scritte non soddisfacenti. Oltre a ciò, il Consiglio di Classe ha promosso l'apprendimento collaborativo attraverso lavori di gruppo, e tra pari, affinché gli studenti possano impegnarsi in compiti più adatti a loro, mettendo in risalto le proprie potenzialità. Le caratteristiche individuali e le fragilità di ciascuno, infatti, incluse quelle di tipo psicologico, anche grazie al numero esiguo degli alunni della classe V SCU, sono state oggetto di grande attenzione e cura da parte dei docenti, nel rispetto e nella valorizzazione dell'individualità dell'alunno.

CONTENUTI

I contenuti disciplinari sono desumibili dai consuntivi di lavoro dei singoli docenti e allegati al presente documento (Mod. 14.03 "Programma svolto").

PERCORSO DIDATTICO METODOLOGICO

Per interagire efficacemente con gli allievi e favorire il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati, i docenti hanno adottato una pluralità di metodologie didattiche, calibrate in base alle esigenze della classe e ai contenuti disciplinari. In particolare, si è fatto ricorso alla lezione frontale per l'introduzione sistematica degli argomenti, affiancata dalla lezione interattiva, volta a stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico. Sono stati inoltre promossi il lavoro di gruppo e le attività di laboratorio, utili a sviluppare competenze collaborative e operative, nonché esercitazioni pratiche e simulazioni di prove d'esame, finalizzate al consolidamento delle conoscenze e alla preparazione alle verifiche conclusive. Al completamento del percorso, sono state attivate attività di recupero mirate, al fine di sostenere gli studenti in difficoltà e garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

| DISCIPLINE | Lezione frontale | Lezione interattiva | Lavoro di gruppo | Attività di laboratorio | Esercitazioni pratiche | Simulazioni prove d'esame | Recupero Anno corrente (1) |
|---------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------|------------------|-------------------------|------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Italiano | X | X | X | | | X | 3 |
| Storia | X | X | X | | | X | 3 |
| Lingua straniera Inglese – Inglese professionale | X | X | X | | | | 3 |
| Matematica | X | X | X | | | | 3 |
| Scienze motorie | X | | X | | X | | |
| Religione/Attività alternativa | X | | X | | X | | |
| Lingua straniera Spagnolo | X | X | X | | | | 3 |
| Scienza e cultura dell'alimentazione | X | | X | X | | X | 3 |
| Lab.di serv. eno. Sala | X | X | | X | | X | 3 |
| Lab. di serv. eno. Cucina | X | X | X | X | X | X | 3 |
| Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva | X | X | X | | X | | 3 |

Note

(1) Il CdC ha affrontato il momento del recupero nelle seguenti forme:

1 = recupero personale; 2 = recupero durante le interruzioni didattiche programmate; 3 = recupero in itinere;
4 = sportello didattico; 5 = recupero attività a distanza.

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

MEZZI E STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di una vasta gamma di mezzi e strumenti didattici, selezionati in funzione delle specifiche esigenze disciplinari e metodologiche. In particolare, sono stati utilizzati libri di testo, manuali e codici come riferimenti fondamentali per lo studio teorico, affiancati da giornali, fotocopie e dispense per l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti. A supporto della didattica, sono stati inoltre impiegati filmati, mappe concettuali, utili a facilitare la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze, insieme a sussidi informatici e dizionari, che hanno contribuito a sviluppare competenze digitali e linguistiche. Ulteriori materiali e strumenti sono stati utilizzati in relazione a specifiche attività o progetti, al fine di rendere il percorso formativo più efficace e diversificato.

| DISCIPLINE | Libri di testo | Manuali | Codici | Giornali | Fotocopie | Dispense | Filmati | Mappe concettuali e Lucidi | Sussidi Informatici | Dizionari | Altro |
|------------------------------------------------------------|----------------|---------|--------|----------|-----------|----------|---------|----------------------------|---------------------|-----------|-------|
| Italiano | X | | | | X | X | X | X | | X | |
| Storia | X | | | | X | X | X | X | | | |
| Lingua straniera Inglese | X | | | | X | X | X | X | | X | |
| Matematica | X | | | | X | X | | X | X | | |
| Scienze motorie | X | | | | | | X | | | | |
| Religione/Attività alternativa | X | | | | | | X | | | | |
| Lingua straniera Spagnolo | X | | | | X | | X | X | | | |
| Scienza e cultura dell'alimentazione | X | X | | | | | X | X | | X | |
| Lab.di serv. eno. Sala | X | | | | | | X | X | | | |
| Lab. di serv. eno. Cucina | X | | | X | | X | X | | | | |
| Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva | X | | X | | | | X | X | | | |

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

SPAZI

Nell'organizzazione delle attività didattiche, particolare attenzione è stata riservata alla gestione efficace e integrata degli spazi offerti dalla scuola, considerati elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Accanto all'aula tradizionale, punto di riferimento per le attività curricolari, è stata utilizzata la piattaforma Classroom come ambiente digitale di supporto, funzionale alla condivisione di materiali ed alla comunicazione, così come l'aula di informatica. Un ruolo significativo è stato svolto dai laboratori di sala e cucina, che hanno consentito di sviluppare competenze operative. La palestra ha rappresentato uno spazio essenziale per le attività motorie e il benessere psicofisico degli studenti. Una gestione consapevole e flessibile di tali spazi ha contribuito a rendere il percorso educativo più efficace e articolato.

| DISCIPLINE | Aula | Piattaforma Classroom | Laboratorio Multimediale | Biblioteca | Aula Audiovisivi | Laboratorio Tecnico | Palestra | Azienda agraria |
|-------------------------------------------------------------|------|-----------------------|--------------------------|------------|------------------|---------------------|----------|-----------------|
| Italiano | X | X | | | X | | | |
| Storia | X | X | | | X | | | |
| Lingua straniera Inglese | X | X | | | | | | |
| Matematica | X | | X | | | | X | |
| Scienze motorie | X | X | | | X | | | |
| Religione/Attività alternativa | X | X | | | X | | | |
| Lingua straniera Spagnolo | X | | | | | | | |
| Scienza e cultura dell'alimentazione | X | | X | | X | | | |
| Lab.di serv. eno. Sala | X | X | | | | | | |
| Lab. di serv. eno. Cucina | X | | | | | X | | |
| Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva | X | | X | | X | | | |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Orientamento

- Assorienta, orientamento universitario, 2 ore 13 gennaio 2026
- Assorienta, orientamento Forze Armate e Forze di Polizia – 2 ore, 15 gennaio 2026
- Incontro con Marilù Chiofalo e Maria Tenace, docente di fisica della materia Università di Pisa – 2 ore, 8 aprile 2026
- “Ready 2 Work”, incontro con esperto per orientamento lavoro all’estero – 2 ore, 22 gennaio 2026
- ITS Academy La Spezia per il Made in Italy - 1 ora, 29 gennaio 2026
- Visita alla “Scuola Tessieri” di Ponsacco – Pisa, 8 gennaio 2026
- Visita al “Salone dell’Orientamento” di La Spezia, 26 febbraio 2026
- Visita alle “Cantine di Bolgheri”, 4 marzo 2026
- Visita al Mulino Malatesta di Treschietto, 14 ottobre 2025
- “Alma scuola internazionale di cucina” di Colorno, Parma - 2 ore, 30 ottobre 2025

Viaggi d’istruzione:

- Viaggio di istruzione sul Monte Grappa nei giorni 14, 15 e 16 aprile 2026

Progetti:

- Progetto “Asso, a scuola di soccorso” – Corso di primo soccorso e uso defibrillatore - 4 ore, 17 febbraio 2026
- Progetto Donazione
- Progetto Debate
- Progetto Trinity
- Progetto “A due passi da casa”, visita alla mostra di Francesco Hayez “Pietro Rossi nel castello di Pontremoli” – 28 ottobre 2025
- Ristorante didattico dal 17 marzo al 24 aprile 2026
- PEZ, progetto Educativo Zonale “La cura del sé e dell’altro”, 10 ore
- Progetto Agenda Nord “Agro - innovazione per un futuro sostenibile”, 30 ore
- POC, Programma Operativo Complementare, “In cammino costruisci il tuo futuro”, 30 ore
- Gruppo Sportivo, 30 ore

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

Partecipazione ad attività nel settore della ristorazione:

- Esercitazione speciale: Cena Ecumenica dell'Accademia della Cucina Italiana - 6 ore, 16 ottobre 2025
- Esercitazione speciale: Pranzo della Musica cittadina di Pontremoli - 6 ore, 23 novembre 2025
- Esercitazione speciale: Cena degli Auguri - 5 ore, 18 dicembre 2025
- Esercitazione speciale: Pranzo dei Sindaci – 6 ore 18 febbraio 2026
- Esercitazione speciale: Pranzo dei donatori - 5 ore, 14 dicembre 2025
- Esercitazione speciale: Buffet c/o Prefettura di Massa – 8 ore, 16 dicembre 2025
- Partecipazione tavoli orientativi di Aulla – 5 ore, 2 dicembre 2025
- Partecipazione tavoli orientativi di Pontremoli – 5 ore, 10 dicembre 2025
- Partecipazione Fiera Didacta, Firenze – 8 ore, 11 marzo 2026

Attività formative:

- Collegamento con “Meeting dei diritti umani”, 18 dicembre 2025
- Incontro con Riccardo Boggi, autore di “Storie della Casa Rossa” – 13 aprile 2026
- Collegamento in occasione della Giornata della Memoria, “Visita guidata al Campo di Concentramento di Auschwitz” – 4 ore, 26 gennaio 2026
- Incontro con Marilù Chiofalo e Maria Tenace, docente di Fisica della Materia presso l’Università di Pisa – 2 ore, 8 aprile 2026

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha adottato una pluralità di strumenti di valutazione, al fine di rilevare in modo completo e articolato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze da parte degli studenti. In particolare, sono stati utilizzati colloqui individuali e trattazioni sintetiche di argomenti per verificare la capacità espositiva e di sintesi, affiancati da quesiti a risposta singola e multipla, nonché da problemi a soluzione rapida, utili a valutare la padronanza dei contenuti e la prontezza operativa. Sono stati inoltre proposti casi pratici e professionali, sviluppo di progetti e compiti di realtà, finalizzati a osservare l’applicazione concreta delle competenze in contesti significativi. Completano il quadro valutativo l’analisi e il commento di testi, la produzione di saggi brevi, le prove di laboratorio, la redazione di relazioni tecniche e lo sviluppo di argomenti storici, strumenti che hanno consentito di accertare le capacità critiche, argomentative e operative degli studenti in diversi ambiti disciplinari.

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

| DISCIPLINE | Colloqui individuali | Trattazione sintetica di argomenti | Quesiti a risposta singola | Quesiti a risposta multipla | Problemi a soluzione rapida | Casi pratici e professionali | Sviluppo di progetti | Analisi e commento testi | Saggi brevi | Prove di laboratorio | Relazione tecnica | Sviluppo di argomenti storici | Compiti di realtà |
|------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------------|----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------------|--------------------------|-------------|----------------------|-------------------|-------------------------------|-------------------|
| Italiano | X | X | X | X | | | | X | | | | | |
| Storia | X | X | X | X | | | | X | | | | | |
| Lingua straniera Inglese | X | X | X | X | | X | X | | | | | | X |
| Matematica | X | X | X | X | X | | | | | | | | X |
| Scienze motorie | X | | | | | | | | | X | | | |
| Religione/Attività alternativa | X | | | | | | | | | | | | |
| Lingua straniera Spagnolo | X | X | X | X | | | X | | | | | | |
| Scienza e cultura dell'alimentazione | X | | X | | X | X | X | | | | | | X |
| Lab.di serv. eno. Sala | X | | X | | | X | | | | X | | | X |
| Lab. di serv. eno. cucina | X | | X | X | | X | | | | X | | | X |
| Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva | X | X | X | X | | X | X | | | | | | |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto in condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alla griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione degli apprendimenti sono esplicitati nella griglia presente all'interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Sono state somministrate due prove di simulazione della prima prova scritta e due della seconda prova scritta. I testi e le griglie di valutazione sono allegati al presente documento.

| | | | |
|--|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
| | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

EDUCAZIONE CIVICA

(L. 92/19; art. 10, c. 2 O.M. 54/26)

| Titolo UdA | Discipline coinvolte | Obiettivi raggiunti per ogni disciplina coinvolta |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CLASSE III | | |
| <p>“Un mondo sostenibile, interconnesso e solidale”.</p> <p>Le nuove generazioni di fronte a scelte improcrastinabili in tema di ambiente, lotta allo spreco e società digitale.</p> | <p>Italiano – Storia – Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva – Scienza e cultura dell’alimentazione – Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala – Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina – Lingua straniera Inglese – Lingua straniera Spagnolo</p> | <p>Saper acquisire una coscienza a livello globale ed istituzionale in tema di ambiente, lotta allo spreco e società digitale.</p> |
| Classe IV | | |
| <p>“Tutela delle identità e delle eccellenze del territorio”.</p> | <p>Italiano – Storia – Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva – Scienza e cultura dell’alimentazione – Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala – Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina – Lingua straniera Inglese – Lingua straniera Spagnolo</p> | <p>Saper sviluppare il concetto di alimentazione sana e sostenibile attraverso l’individuazione dei collegamenti con il territorio e delle eccellenze locali.</p> |
| Classe V | | |
| <p>“Innovazione e tradizione, è possibile trovare un punto di incontro?”</p> | <p>Italiano – Storia – Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva – Scienza e cultura dell’alimentazione – Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala – Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina – Lingua straniera Inglese – Lingua straniera Spagnolo</p> | <p>Saper perseguire l’innovazione e la valorizzazione del patrimonio locale attraverso strumenti tecnologici ed innovativi.</p> |

I criteri di valutazione di Educazione civica sono esplicitati nella griglia presente all’interno del PTOF (Triennio 2025 – 2028) e allegata al presente Documento.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

F.S.L. (ex PCTO) - PERCORSO TRIENNALE

Il percorso effettuato annovera non solo attività laboratoriali e pratiche ma ha posto l'accento anche e soprattutto competenze non cognitive, sullo sviluppo della personalità e delle soft skills attraverso esperienze di ampio profilo tese a favorire la scoperta del sé, degli altri e del mondo, anche grazie alle progettualità Erasmus, PNRR, PN, PEZ ed altri. Alcuni alunni della 5 SCU hanno superato le 500 ore di F.S.L. nell'arco del triennio conclusivo del corso di enogastronomia.

CLASSE III

| | |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Stage | - Non effettuati |
| Catering/Banqueting | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni speciali interne - Esercitazione esterne: <ul style="list-style-type: none"> - Pranzo Banda musicale di Pontremoli - Buffet presso Teatro Guglielmi di Massa - Cena presso Prefettura di Massa |
| Progetti | <ul style="list-style-type: none"> - Percorso Educativo Zonale, PEZ "Il teatro del vento" - Progetto "A due passi da casa" - Progetto Debate - Progetto "Quotidiano in classe" - Gruppo Sportivo |
| Ristorante didattico | - Servizio a pranzo e a cena presso la sede dell'Istituto Alberghiero – Bagnone, dal 13 marzo al 17 aprile 2024 |
| Uscite didattiche di un giorno | · Sirmione e Cantine Masi |
| Uscite didattiche di più giorni | - Progetto "Neve e Natura" – Parco dell'Appennino, 20 e 21 febbraio 2024 |
| Attività formative, corsi, seminari | <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione obbligatoria per titolare di impresa alimentare e responsabile dei piani di autocontrollo di attività alimentari complesse – 14 ore - Percorso Educativo Zonale, PEZ "Il teatro del vento" – 10 ore - Corso Sicurezza ANFOS – 4 ore - Corsi Sicurezza a medio rischio – 8 ore - Visione film con dibattito "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi - Visione film con dibattito "L'ultima volta che siamo stati bambini" - Convegno sul tartufo – Bagnone - Meeting dei Diritti Umani - Celebrazioni "Giornata della Memoria" |
| Orientamento in uscita e in entrata | <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con imprenditori locali - Partecipazione ad Open Day e tavoli orientativi |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

CLASSE IV

| | |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Stage | - Dal 3 al 14 giugno 2025 |
| Catering/Banqueting | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni speciali interne: - Cena "Il cantico delle creature e la Divina Commedia" -- Esercitazione esterne: - Festa della Polizia – Prefettura di Massa - Fiera Didacta - Firenze - Pranzo Banda musicale di Pontremoli - Buffet presso Prefettura di Massa - Cena di Dante presso Convento dei Cappuccini – Pontremoli - Cena Rotary Club – Pontremoli |
| Progetti | <ul style="list-style-type: none"> - Percorso RIES – Giovani agenti del cambiamento e della partecipazione democratica - Progetto "A due passi da casa" - Progetto Debate - Progetto "Quotidiano in classe" - Progetto Web Radio - Progetto Mentoring - Gruppo Sportivo |
| Ristorante didattico | - Servizio a pranzo e a cena presso la sede dell'Istituto Alberghiero – Bagnone, dal 12 marzo al 16 aprile 2024 |
| Uscite didattiche di un giorno | · Cantine e vigneti Arrigoni – Cinque Terre |
| Uscite didattiche di più giorni | <ul style="list-style-type: none"> - Perugia e visita aziendale alla "Perugina" – 13 e 14 febbraio 2025 - Torino, 28 e 29 aprile 2025 - PCTO all'estero: soggiorno a Dublino dal 27 gennaio al 10 febbraio 2025 |
| Attività formative, corsi, seminari | <ul style="list-style-type: none"> - PNRR "Corso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: matematica" – 30 ore - PNRR "Corso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: cucina" – 30 ore - PNRR "Corso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: percorsi di cucina, pasticceria e arte bianca" – 30 ore - Visione film con dibattito "La zona di interesse" - Meeting dei Diritti Umani - Celebrazioni "Giornata della Memoria" |
| Orientamento in uscita e in entrata | - Partecipazione ad Open Day e tavoli orientativi |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

CLASSE V

| | |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Stage | - Non effettuati |
| Catering/Banqueting | <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni speciali interne: - Cena ecumenica Accademia della Cucina - Pranzo dei donatori - Pranzo dei sindaci - Cena degli Auguri - Esercitazione esterne: - Fiera Didacta - Firenze - Pranzo Banda musicale di Pontremoli - Buffet presso la Prefettura di Massa |
| Progetti | <ul style="list-style-type: none"> - Progetto "A due passi da casa" - Progetto Debate - Progetto Erasmus + - Progetto Donazione - Gruppo Sportivo |
| Ristorante didattico | - Servizio a pranzo e a cena presso la sede dell'Istituto Alberghiero – Bagnone, dal 17 marzo al 24 aprile 2026 |
| Uscite didattiche di un giorno | <ul style="list-style-type: none"> · Visita al Salone dell'Orientamento di La Spezia, 26 febbraio 2026 - Visita alla "Scuola Tessieri" di Ponsacco – PI, 8 gennaio 2026 - Visita alle cantine di Bolgheri, 4 marzo 2026 - Visita al Mulino Malatesta di Treschietto – Bagnone, 14 ottobre 2025 |
| Uscite didattiche di più giorni | - Viaggio di istruzione sul Monte Grappa dal 14 al 16 aprile 2026 |
| Attività formative, corsi, seminari | <ul style="list-style-type: none"> - Percorso Educativo Zonale – PEZ "La cura del sé e dell'altro" – 10 ore - POC - Programma Operativo Complementare "In cammino costruisci il tuo futuro" – 30 ore - AGENDA NORD – "Agro innovazione per un futuro sostenibile" – 30 ore - Corso Asso "A scuola di Pronto Soccorso" – Corso di primo soccorso ed uso defibrillatore, 4 ore - Visione film con dibattito "Will hunting" - Visione film con dibattito "The Founder" - Meeting dei Diritti Umani - Celebrazioni "Giornata della Memoria" |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

| | |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Orientamento in uscita e in entrata | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad Open Day e tavoli orientativi - Incontro con esperto ITS Academy – La Spezia - Incontro con esperto “Ready 2 Work” – Orientamento lavoro all’estero - Incontro con Assorienta “Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia” - Incontro con Assorienta – Orientamento universitario - Incontro con Marilù Chiofalo e Maria Tenace, Docente Fisica della Materia presso Università di Pisa - Incontro con esperto “Alma, scuola internazionale di cucina” di Colorno – PR - Incontro con Riccardo Boggi, autore di “Storie della casa rossa” |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Nota: Ogni altra informazione è desumibile dal fascicolo personale/curriculum degli studenti (D.M. n. 2 del 9/1/2026) a disposizione della Commissione d’esame.

ALLEGATI

1. Contenuti disciplinari (mod. 14.03 “Programma svolto”).
2. Griglia di valutazione del comportamento.
3. Griglia di valutazione degli apprendimenti (mod. 14.09.01).
4. Griglia F.S.L. (ex PCTO).
5. Griglia di valutazione di Educazione Civica.
6. Testi simulazione prima prova scritta e griglie di valutazione.
7. Testi simulazione seconda prova scritta e griglie di valutazione.
8. Griglia di valutazione del colloquio (allegato A, O.M. 54 del 26/3/2026).
9. Documentazione riservata alunno uno.
10. Documentazione riservata alunno due.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI (mod. 14.03 “Programma svolto”).

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: ALBERGHIERO

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: V SCU

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PESALOVO MICAELA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: **G.Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G.Zaccaria “Le occasioni della letteratura”vol.3 .ED.Pearson, Paravia**

X Materiale a cura dell’insegnante condiviso su Classroom

X Fotocopie fornite dall’insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| La seconda metà dell’ottocento in Europa ed in Italia | <p style="text-align: center;"><u>SETTEMBRE-OTTOBRE</u></p> <p>Il contesto storico-sociale, culturale e letterario tra la fine dell’Ottocento e gli inizi del Novecento; Il Positivismo e le nuove ideologie del panorama europeo della II metà dell'800</p> <p>Il Positivismo in letteratura; Caratteristiche principali del Naturalismo francese: Da Flaubert a Zola TESTI: da M. Bovary nel libro di testo a pag . 72”Il grigiore della provincia e i sogno della metropoli” Modulo aggiuntivo VISIONE FILM MADAME BOVARY</p> | Modulo disciplinare |
| GIOVANNI VERGA E IL VERISMO | <p style="text-align: center;"><u>NOVEMBRE</u></p> <p>Caratteristiche principali del Verismo e differenze con il Naturalismo</p> <p><u>G. Verga:</u> biografia e opere. I principi della poetica verista. Caratteristiche della poetica e delle strutture narrative verghiane; ideazione del “ Ciclo del “Vinti” Struttura del romazo ”I Malavoglia”,composizione struttura e vicenda;lingua e stile; TESTI: “Prefazione dei malavoglia” “La lupa” e “Rosso Malpelo” “La Roba”</p> <p>Modulo aggiuntivo : Visone del Film “LA LUPA”</p> | Modulo disciplinare |
| La crisi del Potivismo;Il Decadentismo e il simbolismo francese | <p style="text-align: center;"><u>DICEMBRE</u></p> <p>La crisi del Potivismo e la reazione degli intellettuali. I caratteri fondamentali del Decadentismo europeo. Il simbolismo in Francia :I Poeti Maledetti La storia di Rimmbaud e Verlaine Charles Baudelaire: cenni alla vita e alle opere. TESTI. SPLEEN” (da “I fiori del Male”)</p> | Modulo disciplinare |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| | <p>La Scapigliatura . nascita e tematiche La vita bohemien degli Scapigliati. Differenza tra simbolismo e scapigliatura attraverso la lettura e l'analisi delle poesie dei TESTI: “Vendetta Postuma” / “Rimorso postumo”</p> <p>Modulo aggiuntivo : Visone del film : “Poeti dall’Inferno”</p> | |
| <p>Decadentismo in Italia : La lirica di G. Pascoli E L’Estetismo di G. D’annunzio</p> | <p style="text-align: center;"><u>GENNAIO/FEBBRAIO</u></p> <p><u>Giovanni Pascoli:</u> vita, opere. La poetica del Fanciullino. “Myricae” ed “ I Canti di Castelvecchio” composizione e differenza delle due raccolte, struttura e organizzazione interna. Temi :la natura e la morte ,l’orfano, la solitudine e il dolore. TESTI: “Il fanciullino che è in noi” (da Il fanciullino” cap I) “Novembre ; Lavandare , Il lampo , Il temporale , X Agosto, (Da Myricae) “l Gelsomino notturno” (da I Canti di Castelvecchio”</p> <p>L’estetismo ed il romanzo estetico</p> <p><u>Gabriele D’Annunzio:</u> vita, opere. L’ideologia la poetica e i romanzi. La poesia: “Le Laudi del cielo del mare, della terra e degli eroi”. Il panismo estetizzante, il mito del superuomo. TESTI “Il ritratto del Piacere” (da Il Piacere) “La pioggia nel pineto” “La sera fiesolana</p> <p>Modulo aggiuntivo : Visone del Film :”IL CATTIVO POETA“</p> | Modulo disciplinare |
| <p>Le avanguardie dal primo Novecento</p> | <p style="text-align: center;"><u>MARZO</u></p> <p>Caratteri delle avanguardie e contestualizzazione storico-culturale. Le avanguardie in Europa e il Futurismo in Italia: caratteri generali TESTI: F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo””BOMBARDAMENTO” Palazzeschi “E lasciatemi divertire Modulo aggiuntivo : Visone del Film :”DORIAN“</p> | Modulo disciplinare |
| <p>Il Romanzo della crisi: Italo Svevo; Luigi Pirandello</p> | <p style="text-align: center;"><u>APRILE</u></p> <p>Il romanzo della crisi e le novità stilistiche nel romanzo paragonate al romanzo dell’800: La figura dell’inetto Il flusso di coscienza , le decisioni della vita e il come gestire ed affrontare gli errori.</p> <p><u>Italo Svevo.</u> La vita; la figura dell’“inetto” e la sconfitta della volontà; Trama e analisi dei primi due romanzi “Una vita” e “Senilità”; la vita culturale triestina e i suoi legami con la più vasta cultura mitteleuropea; l’incontro con la psicoanalisi freudiana. Il romanzo “La coscienza di Zeno”: temi, stile, tecniche narrative . TESTI: “Prefazione” ;” Il Preambolo “, (da La Coscienza di Zeno.</p> | Modulo disciplinare |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

| | | |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| | <p><u>Luigi Pirandello</u>: vita, opere. La concezione della vita, il concetto di Umore; La vita e la forma e la pupazzata (le maschere). I romanzi principali; e le opere teatrali più importanti. Il teatro</p> <p>TESTI “ Adriano Meis” (da” Il fu Mattia Pascal , cap VIII) da Novelle per un anno:“ “La patente”</p> | |
| La letteratura tra le due guerre | <p style="text-align: center;"><u>MAGGIO</u></p> <p>La poesia Ermetica</p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u>: la vita e le opere. La formazione culturale e la religione della parola. La rivoluzione metrica de l’Allegria: composizione e titolo; a struttura ed i temi</p> <p>TESTI: Da l’Allegria: “ “I fiumi” “ San Martino del Carso” “ “Fratelli” “Mattina” “Soldati</p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u> : cenni sulla vita e le opere.</p> <p>TESTI: “Ed è subito sera”</p> | Modulo disciplinare |
| La letteratura del secondo dopoguerra | <p style="text-align: center;"><u>GIUGNO</u></p> <p>Narrativa del secondo Novecento; Il neorealismo ed il bisogno di raccontare del dopoguerra; Primo Levi : vita e opere</p> <p>TESTI: “Se questo è un uomo di Primo Levi (poesia)</p> <p>Ed.civica: gli alunni preparano una relazione su quanto discusso in calsse con osservazioni personali da esporre oralmente sul Tema: L’educazione civica della memoria</p> | Modulo disciplinare Uda di Ed. civica Interdisciplinare |

- (1) Indicare il titolo dell’attività (se previsto) o l’argomento generale affrontato.
- (2) Riportare i contenuti relativi all’argomento indicato nella colonna 1
- (3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 10 Maggio 2026.

Il docente
Prof.ssa. MICAELA PESALOVO

I Rappresentanti di classe degli studenti

(visto per adesione)

(Nome e cognome)

(Nome e cognome)

| | | | |
|--|-------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|
| | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: Alberghiero

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: V SCU

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione

DOCENTE: Prof.ssa Maria Franchi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: Scienza e cultura dell'alimentazione, volume 5, A.Machado, Poseidonia

- Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti (2) | Tipologia attività (3) |
| Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori | 1. Filiera agroalimentare e impronta ecologica 2. Contaminazioni alimentari 3. Igiene nella ristorazione e sistema HACCP | Uda interdisciplinare |
| La trasformazione degli alimenti | 1. I nuovi prodotti alimentari 2. Gli additivi 3. La conservazione degli alimenti 4. La cottura | Uda interdisciplinare |
| Alimentazione equilibrata in condizioni fisiologiche | 1. Alimentazione equilibrata e LARN 2. Linee guida per la sana alimentazione 3. Dieta nelle varie fasce d'età | Uda interdisciplinare |
| Dieta in particolari condizioni patologiche | 1. Obesità e sindrome metabolica 2. Malattie cardiovascolari 3. Diabete mellito 4. Malattie dell'apparato digerente 5. Malattie del metabolismo, gotta e iperuricemia, osteoporosi. 6. Allergie e intolleranze alimentari | Uda interdisciplinare |
| Alimentazione e religione | 1. Regole alimentari delle principali religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo, islamismo (da concludere nel mese di maggio) | Uda interdisciplinare |
| Educazione civica | 1. "Viaggio all' insegna della tradizione ed innovazione gastronomica tra Spagna e Italia" | Uda interdisciplinare |

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 12 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Franchi

I Rappresentanti di classe degli studenti

(visto per adesione)

(Nome e cognome)

(Nome e cognome)

| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: Alberghiero

A.S. 2025 / 26

CLASSE: 5 SCU

DISCIPLINA: Lab. Enogastronomia Cucina

DOCENTE: Mitola Andrea

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

V Libro di testo:

V Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| Innovazione in cucina | Tecniche innovative per la conservazione e cottura degli alimenti. La cucina differita. Le nuove tendenze gastronomiche. | Uda disciplinare |
| | Il banqueting e il catering. | Uda interdisciplinare |
| La sicurezza | La sicurezza nell'ambiente di lavoro. | Uda disciplinare |
| | L'igiene degli alimenti. | Uda interdisciplinare |
| CBT | La cottura a bassa temperatura | Uda disciplinare |
| Il menù | Il Menù, composizione e tipologie. | Uda disciplinare |
| | Dalla radice al futuro: unire sapori antichi e tecniche moderne | Uda Ed. Civica |
| | Allergie e intolleranze | Uda interdisciplinare |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 04/05/2026

Il docente

Prof.

Andrea Mitola

Andrea Mitola

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: ALBERGHIERO

A.S. 2025/2026

CLASSE: 5SCU

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: VALENTINA PEZZONI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: Mastering cooking and service.

X Materiale a cura dell'insegnante: video, schemi, testi condiviso su Classroom.

X Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| DIET AND NUTRITION | <p>Healthy eating: the Eatwell guide, the Mediterranean diet.</p> <p>Other types of diets: French, Japanese, Nordic and West African diets.</p> <p>Alternative diets: vegetarian, vegan, macrobiotic, raw, paleo, dissociated, fruitarian diets.</p> <p>Religious dietary choices: Hindus, Halal, Buddhists, Sikhs, Kosher, Christianity.</p> <p>Obesity: definition, causes, consequences, possible solutions.</p> <p>Obesity in the USA: Jamie Oliver campaign against obesity in the USA.</p> <p>Ted talk: https://www.youtube.com/watch?v=go_QOzc79Uc</p> <p>Visione integrale documentario Super size me: https://www.youtube.com/watch?v=0S4bEOTyMNE</p> <p>Eating disorders: anorexia, bulimia, binge eating.</p> | Uda disciplinare |
| FOOD CULTURE AND | <p>Slowfood movement: history, philosophy, initiatives and aims.</p> <p>Futuristic foods: farmed fish, fake fish, algae, 3D-printed food.</p> | Uda disciplinare |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

| | | |
|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| ENVIRONMENT | <p>Would you eat insects?</p> | |
| MENU PLANNING | <p>What's in a menu?: basic and additional information included, sections, additional menus.</p> <p>Menu formats: handheld menu, placemat menu, digital menu, online menu, board menu, flyer menu.</p> <p>Types of menu: table d'hote menu, à la carte menu.</p> <p>Breakfast, lunch and dinner menus.</p> <p>Buffet menus.</p> | Uda disciplinare |
| CAREER PATHS | <p>Job descriptions The chef: top tips for chefs, key words for a good chef.</p> <p>Getting a job Writing a CV. Preparing for a job interview.</p> | Uda disciplinare |
| HYGIENE AND SAFETY IN THE KITCHEN | <p>Food safety and food quality.</p> <p>HACCP: definition, preliminary phases, principles.</p> <p>Food contamination.</p> <p>Risks and preventive measures.</p> | Uda disciplinare |
| BALANCING INNOVATION AND HERITAGE IN MODERN CUISINE | <p>Ricerca sui principali chef stellati contemporanei del mondo anglosassone: piatti iconici e rivisitazioni dei piatti classici della tradizione culinaria del Paese di provenienza in chiave moderna.</p> <p>Prodotto: creazione di un menù per un evento dedicato alla</p> | Uda Ed. civica |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

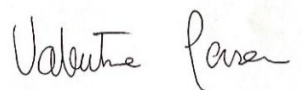
| | | |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| | cucina innovativa dei Paesi di cultura anglosassone, combinando per ogni portata un piatto iconico di uno degli chef presi in esame. | |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

- (1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
- (2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
- (3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 08/05/2025

Il docente

Prof.ssa



| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: A.S. 2025 /26
CLASSE: 5 SCU
DISCIPLINA: DTA Diritto e Tecniche amministrative della struttura recettizia
DOCENTE: Giuliana Mariotti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

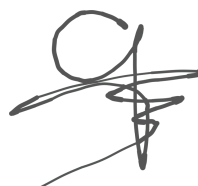
- x Libro di testo:
- x Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| UDA 1 LE FASI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE | Le fasi dell'attività aziendale (finanziamento – investimento- trasformazione-disinvestimento) Concetto di costo e ricavo (direct costing, semplice ed evoluto, full costing), Concetto e strategie di determinazione del prezzo (prezzo concorrenziale, mark up e food and beverage cost) | Modulo disciplinare/Uda interdisciplinare |
| UDA 2 IL MARKETING S | Evoluzione e fasi del marketing management con particolare riferimento al settore turistico (segmentazione della domanda, target della clientela, strategie di comunicazione e promozione) Strategie di marketing (strategico e operativo) Target di clientela Marketing promozionale relazionale, forme di pubblicità Web marketing | Modulo disciplinare/Uda interdisciplinare |
| UDA 3 IL PRODOTTO TURISTICO | Prodotti tipici locali e a km 0, slow food, made in Italy e PAT La sicurezza alimentare : marchi di tutela, anche dei vini, e etichette, frodi alimentari | Modulo disciplinare/Uda interdisciplinare |
| UDA 4 IL PRODOTTO TURISTICO LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE | Analisi SWOT e posizionamento sul mercato preparazione e redazione Business plan: funzioni, tipologie, preparazione e redazione Contratti con particolare riferimento alla ristorazione : banqueting, catering e franchising Tutela della Privacy Canali di distribuzione.(breve, lungo, medio) e filiera alimentare | Modulo disciplinare/Uda interdisciplinare |
| | | |
| | | |

- (1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 30.05.2026

Il docente
Prof./ssa
Giuliana Mariotti



| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: SERVIZI DI SALA E VENDITA

A.S. 2025/26

CLASSE: 5 SSV

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: BIASINI ALESSANDRA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: “¡En la mesa!” di Marta Cervi – Simonetta Montagna (Loescher Editore)

X Materiale a cura dell’insegnante condiviso su Classroom/Argo


X Fotocopie fornite dall’insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| Aromas y tragos. | Léxico: Tipos de café; Tè e infusiones; El chocolate a la taza; Los cócteles; | Modulo Disciplinare |
| | Objetivos: Clasificar y describir las bebidas en el bar y cafetería; Conocer las pautas para la realización y el servicio de bebidas; Realizar la cata de un vino | Modulo disciplinare |
| Vinos y cavas. | Léxico: Los vinos; Bebidas tradicionales de España. | Modulo Disciplinare |
| | Objetivos: conocer los hábitos de bebida en España; Realizar la cata de un vino | Modulo Disciplinare |
| Innovazione e tradizione, è possibile trovare un punto di incontro? | La valorizzazione del patrimonio locale perseguita attraverso strumenti tecnologici ed innovativi. | UDA Interdisciplinare |
| La biodiversità nell'alimentazione, tra tradizione ed innovazione. | Fusione di tecniche tradizionali ed innovazione alimentare per la valorizzazione del territorio. | UDA disciplinare |
| Buscando empleo. | Léxico: El anuncio de trabajo; | Modulo Disciplinare |
| | Objetivos: Escribir una carta de respuesta a un anuncio de trabajo; Escribir una carta de candidatura espontánea; | Modulo Disciplinare |
| De la entrevista al contrato. | Léxico: El curriculum vitae; La carta de respuesta a un anuncio; Autocandidarse; La entrevista de trabajo | Modulo disciplinare |
| | Objetivos: Conocer las tipologías de contrato y formación laboral; Redactar el CV; Sustener la entrevista de trabajo; | Modulo disciplinare |
| La promoción. | Planificar una feria; Conocer eventos y asociaciones para la promoción gastronómica. | Modulo disciplinare |

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come 31

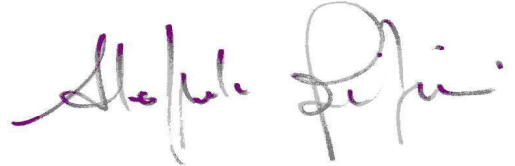
| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

UdA).

Bagnone, 3 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Alessandra Biasini



| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: ALBERGHIERO **A.S. 2025 /26**

CLASSE: 5 SCU

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: FILIPPI EMANUELE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo: **L.SASSO "I COLORI DELLA MATEMATICA" Edizione GIALLA VOL.4/5 ED. PETRINI**

Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| Recupero prerequisiti | Equazioni di I e II grado Disequazioni di I e II grado Disequazioni fratte Funzione lineare, esponenziale, logaritmica | Modulo disciplinare |
| Introduzione all'analisi | L'insieme R: richiami e complementi Funzioni reali di variabile reale: dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie, monotonia. | Modulo disciplinare |
| Limiti di funzioni | Introduzione al concetto di limite con esempi introduttivi Interpretazione grafica del concetto di limite Limite destro e sinistro Funzioni continue e algebra dei limiti Forme indeterminate di funzioni algebriche: infinito-infinito; infinito/infinito, cenni sul 0/0. Asintoti orizzontali e verticali di una funzione | Modulo disciplinare |
| Grafico probabile di una funzione | Grafico probabile di una funzione polinomiale fratta | Modulo disciplinare |
| La derivata | Definizione di derivata Significato geometrico Derivate fondamentali (funzione costante, funzione identità, funzione potenza) Algebra delle derivate Studio del segno della derivata per determinare punti stazionari e monotonia di una funzione | Modulo disciplinare |

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 15/05/2026

Il docente

Prof. Emanuele Filippi

| | | | |
|--|------------------|-----------------------------------------|----------------------|
| | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: Alberghiero

A.S. 2025/26

CLASSE: V SCU

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Paolo Lapi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA: Libro di testo e Materiale a cura dell'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| Dalla felicità all'amicizia | Concetti come desiderio, felicità, amicizia, vivere, amare | UDA Disciplinare |
| Nel territorio alla scoperta della nostra identità. | Il significato profondo della tutela dei beni culturali territoriali. Apporti dell'indirizzo SCU al settore beni enogastronomici | UDA Disciplinare |
| Il fascino della vita | La realtà come esperienza che mette in moto le domande dell'uomo | Modulo disciplinare |
| Le regole per vivere meglio | I desideri che muovono il cuore dell'uomo Importanza delle regole | Modulo disciplinare |
| Dio, la Chiesa e noi | Le nostre domande e i nostri perché | Modulo disciplinare |

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 10 maggio 2026

Il docente

Prof. Paolo Lapi

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: Alberghiero

A.S. 2025 / 2026

CLASSE: 5[^]SCU

DISCIPLINA: Laboratorio Servizi Enogastronomici Sala e Vendita

DOCENTE: Flavia Riccio

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

- Libro di testo:
- Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| La produzione vitivinicola | <ul style="list-style-type: none"> - La vite, l'enologia e la viticoltura - Vinificazione in bianco, rosso e rosato - Macerazione carbonica: "vini novelli" - Vini passiti - Vini speciali: liquorosi e aromatizzati - Spumanti e Champagne (Metodo classico/Metodo Charmat) - L'etichetta e i disciplinari di produzione - L'attrezzatura per il servizio del vino - Enologia regionale (focus su Toscana) - L'abbinamento cibo-vino - La successione dei vini a tavola - L'analisi sensoriale | UdA disciplinare |
| I Supertuscans | <ul style="list-style-type: none"> - L'innovazione nella tradizione enologica italiana | UdA Ed. civica |
| La birra | <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi di produzione - Le birre artigianali - Tipologie di birra (ale, lager, lambic) - La classificazione della birra in Italia - I principali Paesi produttori - Il servizio della birra | UdA disciplinare |
| I Superalcolici | <ul style="list-style-type: none"> - I distillati - Il ciclo di produzione dei distillati - Distillazione continua e discontinua - La classificazione dei distillati - Il servizio dei distillati - I liquori e le creme liqueure | UdA disciplinare |
| Catering e Banqueting | <ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie di evento - Preparazione di un evento speciale | UdA interdisciplinare |
| Marketing, qualità e territorio | <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di mercato - Gli strumenti di vendita - I mezzi di comunicazione - I sistemi di qualità (filiera, marchi, etichette, glocalizzazione) | UdA interdisciplinare |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

| | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| La gestione delle aziende ristorative | <ul style="list-style-type: none"> - Le forme di gestione - L'elaborazione del menu - Determinare i prezzi di vendita (food cost, drink cost) - La gestione degli acquisti (approvvigionamento e stoccaggio) | UdA interdisciplinare |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|

- (1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.
- (2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1
- (3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 04/05/2026

Il docente
Prof.ssa Flavia Riccio



CORSO: Alberghiero A.S. 2025 / 20226

CLASSE: 5 SCU

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: LORENZA GIOVI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA:

X Libro di testo:

Materiale a cura dell'insegnante

Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| Le capacità motorie | Definizione e classificazione Capacità condizionali : forza, velocità, resistenza, mobilità articolare Capacità coordinative . generali e speciali. | Disciplinare |
| Allenamento | Definizione. Fasi di una seduta: riscaldamento, fase centrale, defaticamento. Esempi di lavoro in circuito. | Disciplinare |
| Giochi di squadra | Fondamentali di gioco e regolamento di pallavolo, pallacanestro, palamano | Disciplinare |
| Atletica Leggera | Le specialità: corsa: velocità, mezzo fondo, fondo. Salti : rincorsa, stacco, volo e atterraggio. Lanci. | Disciplinare |
| Apparato locomotore | Lo scheletro : funzione. Classificazione delle ossa : lunghe,brevi, piatte. I muscoli: azione e struttura dei muscoli. | Disciplinare |
| Alimentazione | Alimentazione e sport | Disciplinare |
| Primo soccorso | Primo soccorso - corso BLS-D | Disciplinare |

(1) Indicare il titolo dell'attività (se previsto) o l'argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all'argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se UdA disciplinare, UdA interdisciplinare, UdA Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come UdA).

Bagnone, 04/05/2026

Il docente

LORENZA GIOVI

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

CORSO: Alberghiero

AS. 2025/ 2026

CLASSE: V SCU

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PESALOVO MICAELA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI DA: Dall'età giolittiana all'immediato secondo dopoguerra

X Libro di testo: **G.De Vecchi, G. Giovannetti ; "La nostra avventura", 3 Edizione ROSSA, Edizioni scolastiche B.Mondadori, Pearson**

X Materiale a cura dell'insegnante condiviso su Classroom/Argo

X Fotocopie fornite dall'insegnante

| CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI | | |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Titolo attività (1) | Contenuti(2) | Tipologia attività (3) |
| L'ETÀ GIOLITTIANA e L'EUROPA DI FINE SECOLO | <u>SETTEMBRE</u> Exkursus storico sull'Europa dell'800 I grandi cambiamenti che portarono all'Unità d'Italia Il mondo nella seconda metà del'800 . Ripasso dell'età Vittoriana, L'espansione degli Usa e unificazione della Germania La seconda rivoluzione industriale e il taylorismo Positivismo, Imperialismo Colonialismo; La belle epoque. a Germania di fine secolo da Bismark a Guglielmo II Francia Inghilterra e Russia nel panorama Europeo di fine secolo : Triplice intesa e triplice alleanza L'Italia umbertina e le tensioni sociali di fine secolo I governi di Giovanni Giolitti: politica interna ed estera, alleanze parlamentari, la guerra di Libia. | Modulo disciplinare |
| LA GRANDE GUERRA | <u>OTTOBRE</u> Le cause di varia natura e lo scoppio del conflitto – Le fasi della guerra e i trattati di pace – Il fronte italiano: dalla <i>Strafexpedition</i> alla disfatta di Caporetto sino al Bollettino della Vittoria Le conseguenze della guerra: Bilancio delle vittime; conseguenze economiche I trattati di Pace : i 14 punti di Wilson MODULO EXTRA: Visione di video sulle trincee | Modulo disciplinare |
| IL DOPOGUERRA IN EUROPA E I TOTALITRISMI | <u>NOVEMBRE -DICEMBRE</u> La Rivoluzione Sovietica: dalla rivoluzione di febbraio alla dittatura di Stalin I totalitarismi Il Biennio rosso in Italia e le origini del fascismo | Modulo disciplinare |
| IL FASCISMO | <u>GENNAIO</u> I Fascismo al potere : origini del fascismo I sostenitori del facismo ;Dai fasCi di combattimento al PNF. La Marcia su Roma . | Modulo disciplinare |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|----------------------|
|  | PROGRAMMA SVOLTO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.03 | Rev. 04 del 15.03.22 |

| | | |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| | <p>Le elezioni del 24:Il delitto Matteotti</p> <p>Visione video sulla Marcia su Roma. La dittatura totalitaria fascista: le leggi fascistissime La fascistizzazione dello stato ; il consenso , la propaganda ed i suoi mezzi; L'educazione fascista</p> <p>In osservanza al Giorno della memoria visione del film:” LA VITA AD AUSHWITZ“ MODULO EXTRA:VISIONE DELLA SERIE TV: MUSSOLINI</p> | |
| LA CRISI DEL 1929 E LA DITTATURA NAZISTA | <p><u>FEBBRAIO -MARZO</u></p> <p>La Crisi del 1929; La politica statunitense del dopoguerra Cause della Crisi ; il Giovedì nero . Il New Deal e la risoluzione della crisi. Il Nazismo: dalla presa del potere di Hitler alle Leggi di Norimberga La guerra civile spagnola MODULO EXTRA: LA Guerra civile in Spagna (Analisi del quadro di Picasso GUERNICA)</p> | Modulo disciplinare |
| LA SECONDA GUERRA MONDIALE | <p><u>APRILE-MAGGIO</u></p> <p>L’Europa verso lo scontro -Le cause dello scontro – Lo scoppio e la divisione della guerra in cinque grandi periodi . Le leggi razziali in Italia e la Shoah – La Resistenza in Europa e in Italia Modulo Aggiuntivo Visione del film “ Il giovane Hitler”</p> | Modulo disciplinare |
| II SECONDO DOPOGUERRA | <p><u>MAGGIO/GIUGNO</u></p> <p>La guerra fredda L'Italia dal 1945 al miracolo economico La Nascita della Repubblica in Italia Sintesi del contesto internazionale</p> <p>Ed.civica: gli alunni preparano una relazione su quanto discusso in classe con osservazioni personali da esporre oralmente sul Tema:La nascita della costituzione fondamento dell’educazione civica moderna</p> | Modulo disciplinare Uda di Ed civica , interdisciplinare |

(1) Indicare il titolo dell’attività (se previsto) o l’argomento generale affrontato.

(2) Riportare i contenuti relativi all’argomento indicato nella colonna 1

(3) Indicare se Uda disciplinare, Uda interdisciplinare, Uda Ed. civica, Modulo disciplinare (attività non strutturata come Uda).

Bagnone, 10 Maggio 2026

La docente

Prof.ssa Micaela Pesalovo

I Rappresentanti di classe degli studenti

(visto per adesione)

(Nome e cognome)

(Nome e cognome)

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PTOF

| Voto | Livello | Descrittori di comportamento |
|------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10 | Eccellente | Rispetto pieno e costante delle persone, dei ruoli e delle istituzioni scolastiche; osservanza sempre corretta del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva, propositiva e collaborativa. Responsabilità autonoma e consapevole, anche nell'uso dei dispositivi digitali. Frequenza e puntualità costanti; compiti svolti con regolarità e cura. Relazioni positive e inclusive; contributo al clima di classe. Cura degli ambienti e dei beni comuni; rigoroso rispetto delle norme di sicurezza. Assenza totale di richiami e sanzioni disciplinari. |
| 9 | Molto buono | Comportamento corretto e responsabile nel rispetto di persone, ruoli e regole scolastiche. Partecipazione regolare e collaborativa. Responsabilità personale e digitale adeguata. Frequenza e puntualità regolari; compiti generalmente svolti con precisione. Relazioni corrette e rispetto del clima di classe. Osservanza delle norme di sicurezza. Eventuali richiami solo verbali e sporadici; assenza di sanzioni disciplinari. |
| 8 | Buono | Rispetto generalmente adeguato delle regole e delle persone. Partecipazione costante, seppur non sempre attiva. Responsabilità complessivamente adeguata, anche digitale, con criticità lievi e non reiterate. Frequenza e puntualità abbastanza regolari; compiti svolti con qualche discontinuità. Relazioni corrette; comportamento adeguato al contesto scolastico. Rispetto degli ambienti e delle norme di sicurezza con sporadiche disattenzioni. Assenza di note disciplinari. |
| 7 | Discreto | Rispetto discontinuo delle regole e dei ruoli. Partecipazione irregolare o prevalentemente passiva. Responsabilità personale e digitale non sempre adeguata. Frequenza e puntualità irregolari; svolgimento dei compiti discontinuo. Relazioni talvolta problematiche che richiedono mediazione educativa. Presenza di note disciplinari occasionali; attenzione non costante a sicurezza e beni comuni. |
| 6 | Sufficiente | Comportamenti spesso non adeguati al contesto scolastico e al rispetto delle regole fondamentali. Partecipazione scarsa o discontinua. Responsabilità personale e digitale debole, con violazioni reiterate. Frequenza e puntualità irregolari; compiti spesso non svolti. Relazioni conflittuali o problematiche; necessità di controllo educativo costante. Violazioni ripetute della sicurezza con rischio per sé/altri. In presenza di sospensione disciplinare il voto non può essere superiore a 6. L'ammissione alla classe successiva è subordinata al superamento del compito di cittadinanza*** |
| 5 | Insufficiente | Comportamenti gravi e/o reiterati che violano il rispetto delle persone, dei ruoli e dell'istituzione scolastica. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole della convivenza civile. Partecipazione assente o oppositiva. Gravi violazioni della persona altrui utilizzando strumenti digitali responsabilità personale e digitale gravemente carente. Frequenza e puntualità gravemente irregolari. Azioni e relazioni che compromettono la sicurezza e il clima della classe. Violazioni gravi della sicurezza con rischio per sé /altri. In caso di sospensione superiore a 15 giorni il voto non può essere superiore a 5, con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. |

Indicatori di riferimento: partecipazione e atteggiamento; rispetto delle persone e dei ruoli; rispetto del Regolamento d'Istituto; responsabilità e cittadinanza (anche digitale); correttezza e puntualità nello svolgimento dei compiti; frequenza; puntualità; relazioni e clima di classe; uso dei dispositivi digitali; sicurezza e beni comuni.

Il voto è deliberato collegialmente sulla base di evidenze documentate basate sugli indicatori di riferimento. Per studenti con PEI/PDP la valutazione è rapportata agli obiettivi educativi personalizzati

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

Forma: elaborato scritto fino a ~**1200 parole** oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).

Contenuti minimi:

1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).


• Valutazione (Consiglio di classe):

- **Attinenza e completezza** (0–10)
- **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
- **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
- **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
- **Comportamento successivo** fino alla verifica (0–10) **Soglia di superamento: $\geq 28/50$** e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (mod. 14.09.01)

| | | | |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------|
| GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI |  | I.S. Pacinotti-Belmesseri - Bagnone (MS) | Mod. 14.09.01 Rev. 02 del 17.12.25 |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------|


Visto il Regolamento di Valutazione, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti principi e relativa Griglia di Valutazione Generale.

Principi

- 1) I criteri di valutazione adottati devono essere esplicitati agli alunni nel rispetto del principio della trasparenza e della necessità di stabilire con gli studenti un patto formativo condiviso;
- 2) Gli studenti devono essere resi edotti dei voti e/o dei giudizi allo scopo di attivare un processo di
 1. autovalutazione e riflessioni metacognitive;
- 3) I tempi di correzione dei compiti e la riconsegna agli studenti, per le ragioni espresse al punto due, non devono essere superiori a 15 giorni;
- 4) Considerato che nella scuola secondaria di secondo grado, come recepito nel Regolamento di Valutazione citato in premessa, la valutazione degli apprendimenti costituisce un momento complesso a cui concorrono diversi elementi è necessario che nel processo si tenga conto della:
 - a) conoscenza dei contenuti disciplinari tenendo conto del processo di apprendimento;
 - b) padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione, varie tipologie di testi);
 - c) esecuzione fluida e autonoma di procedure operative in modo sequenziale e coordinato (abilità);
 - d) capacità di combinare conoscenze, abilità, atteggiamenti personali per risolvere compiti o problemi, anche in contesti non noti o in situazioni di realtà (competenze);
 - e) capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti, di sottoporre le argomentazioni ad analisi critica.
- 5) Nella valutazione ci si avvale di voti espressi in decimi;
- 6) I docenti dell'Istituto accompagnano il voto in decimi con una descrizione dei punti di forza e debolezza dell'elaborato o della prestazione, e con delle informazioni utili a permettere allo studente di regolare il proprio processo di apprendimento e migliorare gli esiti;
- 7) Nel rispetto della libertà di insegnamento **ogni Dipartimento** o area disciplinare può formulare delle griglie per la valutazione degli apprendimenti specifici del proprio ambito **che saranno inserite nel PTOF**;
- 8) **Per i Dipartimenti o le aree disciplinari o i docenti che hanno deciso di riferirsi ad una griglia generale, quella approvata è inclusa nella tabella sottostante** ed esprime con appropriati descrittori la corrispondenza tra il voto in decimi e il giudizio valutativo.

Griglia generale

| Voto | Descrittore |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10/10 | Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova. Dimostra autonomia e capacità di utilizzare le competenze anche in contesti non noti. Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento. Propone contributi originali e personali. È punto di riferimento per i compagni e si offre volontariamente per attività di peer tutoring. |
| 9/10 | Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova. Dimostra autonomia e capacità di utilizzare le competenze sia in contesti noti che in contesti non completamente noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento. È sempre disponibile e partecipa al dialogo didattico-educativo e a collaborare con i compagni, mettendosi a disposizione anche per attività di peer tutoring. |
| 8/10 | Lo studente dimostra di possedere tutte le abilità, conoscenze e competenze richieste dalla prova, dimostra autonomia nell'utilizzo delle competenze acquisite in contesti |

| | | | |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI |  | I.S. Pacinotti-Belmesseri - Bagnone (MS) | Mod. 14.09.01 Rev. 02 del 17.12.25 |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------------------|

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio e sa esprimere valutazioni critiche. È partecipe al dialogo didattico-educativo e collabora con i compagni aiutandoli qualora necessario.. |
| 7/10 | Lo studente dimostra di possedere le abilità, conoscenze e le competenze fondamentali richieste dalla prova e una discreta autonomia nell'applicarle in contesti noti. Si esprime in modo accettabile. Partecipa al dialogo didattico-educativo ed è disponibile a collaborare con i compagni. |
| 6/10 | Lo studente dimostra di possedere le abilità, conoscenze e competenze indispensabili richieste dalla prova raggiungendo il livello minimo/ sufficiente degli obiettivi prefissati; talvolta ha bisogno di essere sostenuto e guidato dall'insegnante anche in contesti noti. Si esprime usando un lessico semplice, ma corretto. Evidenzia un miglioramento costante del percorso di apprendimento. |
| 5/10 | Lo studente dimostra di possedere solo parzialmente le abilità, le conoscenze e le competenze richieste dalla prova, guidato dall'insegnante riesce a comprenderne gli obiettivi prefissati ma non riesce a raggiungerne il livello minimo/ sufficiente. Possiede un lessico non sempre adeguato e corretto. Dimostra limitato interesse verso le attività didattiche, il processo di apprendimento risulta in evoluzione.. |
| 4/10 | Lo studente dimostra di possedere frammentarie abilità e gravi lacune nelle conoscenze e nelle competenze richieste dalla prova, non riesce a raggiungerne il livello minimo/ sufficiente degli obiettivi prefissati. Si esprime utilizzando un lessico scorretto. Non dimostra interesse verso le attività didattiche e il processo di apprendimento non risulta in evoluzione. |
| 3/10 | Lo studente dimostra di non possedere alcuna abilità, conoscenza o competenza richiesta dalla prova, neppure guidato dall'insegnante; dimostra di non sapersi orientare e di non comprendere gli obiettivi richiesti dalla prova; commette gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli. Non raggiunge nessuno degli obiettivi prefissati. Si esprime con grandi difficoltà. L'atteggiamento è di assoluto disinteresse al dialogo didattico educativo. |
| 2-1/10 | Lo studente non è in grado di svolgere nemmeno i compiti più semplici. Non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati. L'atteggiamento è di totale rifiuto. |

Scheda di valutazione degli apprendimenti
giudizio motivato

I.S.  Pacinotti-Belmesseri Bagnone (MS)


| COGNOME E NOME | INTERESSE IMPEGNO PARTECIPAZIONE | | | | | | | | METODO DI LAVORO AUTONOMIA COOPERAZIONE | | | | | | | | ACQUISIZIONE E RIELABORAZIONE CONTENUTI | | | | | | | | CAPACITA' E COMPETENZE | | | | | | | | VOTO PROP/ASS | |
|----------------|-------------------------------------|---|---|---|---|---|----|---|--------------------------------------------|---|---|---|---|---|----|---|--------------------------------------------|---|---|---|---|---|----|---|------------------------|---|---|---|---|---|----|---|------------------|---|
| | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | P | A |
| 1. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 2. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 3. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 4. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 5. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 6. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 7. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 8. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 9. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 10. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 11. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 12. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 13. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 14. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 15. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |
| 16. | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | E | O | B | D | S | I | GI | N | | |

A.S 20 / 20 PERIODO CLASSE MATERIA DOCENTE

Bagnone,

Firma:

LEGENDA:

| | | |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| Scheda di valutazione degli apprendimenti giudizio motivato | I.S.  Pacinotti-Belmesseri | Bagnone (MS) |
| | | |

E= eccellente O= ottimo B= buono D= discreto S= sufficiente I= insufficiente GI= gravemente insuffic N = negativo
 Voto: P=proposto A=assegnato

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 4

GRIGLIA F.S.L. (ex PCTO)

| | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p> | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMOLI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAGRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

**SCHEDE DI VALUTAZIONE FSL (ex PCTO)
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - A.S. 20__/___
CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE**

Regione: TOSCANA

Indirizzo:

Articolazione:

Rilasciata a conclusione del percorso di formazione scuola lavoro a.s. 20__/___

Visti gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA

che lo studente/la studentessa.....nato/a a(____)

il / / , residente in via/piazza.....n..... ,

codice fiscale..... ,frequentante la classe.....

ha partecipato al Progetto: FSL

Soggetto attuatore del progetto: IS A. PacinottiBelmesseri (MSIS01100T)

e che, nel corso del Progetto lo studente/ la studentessa ha effettuato stage/tirocinio e attività formative per un totale di ore:

conseguendo la VALUTAZIONE espressa dal Consiglio di classe nella scheda allegata alla presente Certificazione.

Luogo e data

_____, __/__/__

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Baracchini

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Durante il percorso in FSL lo studente ha acquisito le seguenti competenze:

| COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI | | In s u f f i c i e n t e | S u f f i c i e n t e | Di s c r e t o | B u o n o | O t t i m o |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------------------|-----------------------|----------------------------|
| 1 | Sa comprendere l'organizzazione dell'azienda in cui opera | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 2 | Sa individuare i problemi legati alla propria mansione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 3 | Sa risolvere un problema di lavoro semplice | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 4 | Sa individuare una situazione di rischio | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 5 | Sa cogliere il proprio ruolo e rispettare le regole del contesto lavorativo in cui è stato inserito | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 6 | Sa rapportarsi con opportuno linguaggio ed atteggiamento a superiori e colleghi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 7 | Sa ascoltare i consigli e gli insegnamenti e sa mettersi in discussione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 8 | Sa utilizzare l'errore per migliorare i propri percorsi d'azione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 9 | Sa apprendere facilmente e sviluppare strategie operative per affrontare un problema | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 10 | Sa fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione Individuale forniti dall'azienda | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 11 | Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 12 | Sa chiedere informazioni semplici usando un linguaggio chiaro e comprensibile | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 13 | Sa usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 14 | Sa usare almeno il lessico specifico di base richiesto dalla mansione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 15 | Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Inglese <input type="checkbox"/> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 16 | Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Spagnolo <input type="checkbox"/> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 17 | Sa esprimersi in lingua diversa da quella italiana Francese <input type="checkbox"/> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |

| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | | In s u f f. f. | S u f f. f. | D i s c r e t o | B u o n o | O t t i m o |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|-----------------------|----------------------------|
| Asse dei linguaggi | Conoscenza di almeno una lingua straniera | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Asse scientifico-tecnologico | Atteggiamento espresso rispetto all'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Competenza di cittadinanza 3) - Comunicare | Comunica in modo adeguato sia con i colleghi che con i superiori | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Competenza di cittadinanza 4) - Collaborare e partecipare | Rispetta le regole e l'ambiente aziendale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | E' in grado di collaborare e confrontarsi con gli altri | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Rispetta i tempi e i metodi di lavoro | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Competenza di cittadinanza 5) - Agire in modo autonomo e responsabile | E' disponibile ad assumere incarichi | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | Possiede di spirito di iniziativa | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |

| | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Competenza di cittadinanza 6) - Risolvere i problemi | Sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|

VALUTAZIONE FINALE

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, delle abilità di apprendimento dimostrate, delle competenze acquisite nel corso delle attività formative, dell'impegno profuso, del giudizio espresso dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, l'esperienza viene valutata con il seguente giudizio:

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA PER “LE REGOLE A SCUOLA”

| Indicatore di competenza | Descrizione per livelli | Livello | Valutazione in decimi |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------|
| Competenze di educazione civica | Rispetto costante e scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente | ECCELLENTE | 10 |
| | Rispetto scrupoloso di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente | AVANZATO | 9 |
| | Rispetto regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente | BUONO | 8 |
| | Rispetto abbastanza regolare di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente | INTERMEDIO | 7 |
| | Rispetto basilare di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente | BASE | 6 |
| | Rispetto non sempre presente delle regole basilari sul rispetto di sé, delle regole della classe, del regolamento d’Istituto, delle cose e dell’ambiente | INIZIALE | 5 |
| Competenza imparare ad imparare | L’alunno/a adotta costantemente comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. | ECCELLENTE | 10 |
| | L’alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, nel caso, riconosce i pochi errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all’errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione. | AVANZATO | 9 |
| | L’alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti e li riconduce alla tipologia specifica, ricostruisce il percorso che ha indotto all’errore ed elabora in modo autonomo una ipotesi di correzione. | BUONO | 8 |
| | L’alunno/a adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, nel caso, riconosce gli errori compiuti ma non sempre li riconduce alla tipologia specifica ricostruendo il percorso che ha indotto all’errore ed elaborando una ipotesi di correzione. | INTERMEDIO | 7 |
| | L’alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l’educazione civica e, se guidato riconosce gli errori compiuti riconducendoli alla tipologia specifica. Stimolato ricostruisce il percorso | BASE | 6 |

| | | | |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----|
| | che ha indotto all'errore ed elabora una ipotesi di correzione. | | |
| | L'alunna/a spesso adotta comportamenti non coerenti con l'educazione civica. Anche se guidato, ha difficoltà a ricostruire il percorso che ha indotto all'errore e ad elaborare un'ipotesi di correzione. | INIZIALE | 5 |
| Competenza collaborare e partecipare | L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento. Il suo atteggiamento è di stimolo verso gli altri. | ECCELLENTE | 10 |
| | L'alunno/a agisce e partecipa attivamente alla costruzione di un clima positivo nelle interrelazioni sociali sia tra compagni sia con gli adulti di riferimento. | AVANZATO | 9 |
| | L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della scuola e della comunità. | BUONO | 8 |
| | L'alunno/a partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo alla costruzione di un clima positivo all'interno della vita della classe. | INTERMEDIO | 7 |
| | L'alunno/a partecipa in modo accettabile con atteggiamento collaborativo solo in alcune attività proposte. | BASE | 6 |
| | L'alunno/a evita la partecipazione impegnata e con il suo atteggiamento, contribuisce a creare un clima poco collaborativo all'interno della comunità scolastica. | INIZIALE | 5 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUI MODULI/ARGOMENTI/CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

| Indicatore di competenza | Descrizione per livelli | Livello | Valutazione e in decimi | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|----|
| Competenze di educazione civica | L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo critico, consolidato e sistematico. Dimostra una padronanza autonoma degli argomenti. Usa un linguaggio specifico. | ECCELLENTE | 10 | |
| | L'alunno/a ha raggiunto le competenze riferite ai temi proposti in modo completo e consolidato. Usa un linguaggio appropriato. | AVANZATO | 9 | |
| | Le competenze raggiunte sono di buon livello con una padronanza positiva dei concetti appresi. Il linguaggio è adeguato. | BUONO | 8 | |
| | Le competenze riferite ai temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Usa un linguaggio abbastanza appropriato. | INTERMEDIO | 7 | |
| | Le competenze sono limitate alle definizioni letterali dei principali temi trattati. Usa un linguaggio generico. | BASE | 6 | |
| | L'alunno/a ha acquisito le competenze relative ai temi trattati in modo incompleto e/o frammentario. Usa un linguaggio approssimativo. | INIZIALE | 5 | |
| | L'alunno non ha acquisito alcuna competenza relativa alle tematiche trattate. | NON RAGGIUNTO | inferiore a 5 | |
| | Competenza imparare ad imparare | L'alunno/a sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionare le stesse criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo; sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento. | ECCELLENTE | 10 |
| | | Le difficoltà diventano elementi di sfida per ulteriori approfondimenti. | | |
| | | L'alunno/a dimostra ottime capacità di collegamenti interdisciplinari. Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione, la partecipazione dimostrando elevata motivazione all'apprendimento. | AVANZATO | 9 |
| L'alunno/a dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e una buona motivazione all'apprendimento. | | BUONO | 8 | |

| | | | | |
|---------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|----|--|
| | <p>Seleziona le informazioni criticamente in base alla loro attendibilità, funzione e scopo.</p> <p>L'alunno/a, se indirizzato/a, sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse. Se stimolato/a sa collegare le nuove informazioni con quelle pregresse in modo autonomo. Impegno costante e discreta motivazione.</p> <p>Opportunamente guidato/a è in grado di reperire e comprendere le informazioni da canali noti. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Va sollecitato/a nell'impegno e nel mantenere la concentrazione. Trova motivazione all'apprendimento solo in riferimento ad alcune tematiche.</p> <p>L'alunno/a dimostra scarso interesse a cercare da solo/a canali di informazioni ed organizza le informazioni solo se trasmesse dal docente. Individua collegamenti e relazioni molto limitate solo nell'ambito della propria esperienza diretta. Deve essere stimolato/a e sostenuto/a anche per trovare motivazione all'apprendimento.</p> <p>Anche se stimolato/a e sostenuto/a per trovare motivazione all'apprendimento, non dimostra alcun interesse alle attività né al miglioramento delle proprie conoscenze.</p> | | | |
| Competenza collaborare e partecipare | L'alunno/a, spontaneamente e costantemente, interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo durante le attività curriculari ed extracurriculari. | ECCELLENTI | 10 | |
| | L'alunno/a si mostra disponibile a condividere il materiale da lui/lei reperito o elaborato cooperando fattivamente ad ogni attività proposta. | AVANZATO | 9 | |
| | L'alunno/a spesso si dimostra disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. | BUONO | 8 | |
| | L'alunno/a quasi sempre interagisce in modo partecipativo e costruttivo alle attività proposte. | INTERMEDIO | 7 | |
| | L'alunno/a, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Con opportuni solleciti l'alunno/a mette a disposizione il materiale da lui/lei reperito o elaborato. | BASE | 6 | |

| | | | |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| | <p>L'alunno/a raramente partecipa alle attività e manifesta le proprie idee. Raramente condivide il materiale da lui reperito o elaborato.</p> | INIZIALE | 5 |
| | <p>L'alunno/a non partecipa alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno/a non condivide il materiale cui è stato invitato ad elaborare.</p> | NON RAGGIUNTO | inferiore a 5 |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 6

TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

| | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRAN CA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI MATURITÀ DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

| | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p> | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

| | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p> | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

| | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p> | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |
| | | | |

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

| | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p> | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI-AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

| | | | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>ISTITUTO SUPERIORE PACINOTTI-BELMESSERI Via Grottò 8, 54021 Bagnone (MS) Tel 0187 429004 / 429666 C.F. 90007760458 www.pacinottibelmesseri.edu.it msis01100t@istruzione.it msis01100t@pec.istruzione.it</p> | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

| | | | |
|--|--|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | BAGNONE | MAT - ALBERGHIERO |
| | | FIVIZZANO | RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI - AGRARIO |
| | | PONTREMO LI | AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO |
| | | VILLAFRANCA | SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO) |

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



BAGNONE MAT - ALBERGHIERO

*FIVIZZANO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING MAT - SERVIZI SOCIO-SANITARI -
AGRARIO*

PONTREMOLI AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO TURISMO - ODONTOTECNICO

VILLAFRANCA SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICO)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

a.s. 2025-2026

27 aprile 2026

PRIMA PROVA – traccia n. 1 - TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar là, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s'era d'un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito.

Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma,

prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. d'un subito: *d'improvviso*

2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal.

4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. esoso: *che è costato parecchio.*

6. pastrano: *cappotto.*

7. gora del molino: *canale che porta l'acqua al mulino.*

8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. lapis: *matita.*

11. cheto: *in silenzio.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?

2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?

3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.

4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?

5. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.

6. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di «messa in scena» teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Elsa Morante Il treno dei deportati

da *La Storia*, cap. 7

La signora Di Segni, una conoscente ebrea della protagonista del romanzo *Ida*, non ha trovato più nessuno nel ghetto della sua città, Roma; qui pochi giorni prima (il 16 ottobre 1943) è avvenuta la retata di oltre mille persone da parte dei nazisti. È lunedì mattina e si sta dirigendo di corsa verso la stazione Tiburtina, dove ha saputo che si trovano i suoi connazionali, caricati sui carri bestiame di un lungo treno e diretti – ma nessuno lo sa – ad Auschwitz.

- La Stazione, dopo i bombardamenti, era stata prontamente restituita al traffico; ma la sua bassa facciata rettangolare, di colore giallastro, si mostrava tutt'ora bruciata e annerita dal fumo delle esplosioni. Trattandosi di una stazione secondaria di periferia, non c'era mai molta folla, specie il lunedì; però oggi il movimento vi
- 5 pareva più scarso del solito.
[...] Il cancello era aperto: non c'era nessuno di guardia all'esterno, e nemmeno dal cassetto della polizia, subito di là dal cancello, nessuno la richiamò. A forse una diecina di passi dall'entrata, si incominciò a udire a qualche distanza un orrendo brusio, che non si capiva, in quel momento, da dove precisamente venisse. Quella zona
- 10 della stazione appariva, attualmente, deserta e oziosa. Non c'era movimento di treni, né traffico di merci: e le sole presenze che si scorgessero erano, di là dal limite dello scalo, distanti entro la zona della ferrovia principale, due o tre inservienti del personale ordinario, dall'apparenza tranquilla.
Verso la carreggiata obliqua di accesso ai binari, il suono aumentò di volume. Non
- 15 era, come *Ida* s'era già indotta a credere, il grido degli animali ammucchiati nei trasporti, che a volte s'udiva echeggiare in questa zona. Era un vociio di folla umana, proveniente, pareva, dal fondo delle rampe, e *Ida* andò dietro a quel segnale, per quanto nessun assembramento di folla fosse visibile fra le rotaie di smistamento e di manovra che s'incrociavano sulla massicciata intorno a lei. Nel suo tragitto, che
- 20 a lei parve chilometrico e sudato come una marcia nel deserto (in realtà erano forse una trentina di passi), essa non incontrò nessuno, salvo un macchinista solitario che mangiava da un cartoccio, vicino a una locomotiva spenta, e non le disse nulla. Forse, anche i pochi sorveglianti erano andati a mangiare. Doveva essere mezzogiorno passato da poco.
- 25 L'invisibile vociio si andava avvicinando e cresceva, anche se, in qualche modo, suonava inaccessibile quasi venisse da un luogo isolato e contaminato. Richiamava insieme certi clamori degli asili, dei lazzaretti e dei reclusorii²: però tutti rimescolati alla rinfusa, come frantumi buttati dentro la stessa macchina. In fondo alla rampa,

1. *Ida*: si riferisce a *Ida*, la protagonista.

2. **reclusorii**: carceri, istituti di reclusione.

su un binario morto rettilineo, stazionava un treno che pareva, a Ida, di lunghezza
 30 sterminata. Il vocio veniva di là dentro.
 Erano forse una ventina di vagoni bestiame, alcuni spalancati e vuoti, altri spranga-
 ti con lunghe barre di ferro ai portelli esterni. Secondo il modello comune di quei
 trasporti, i carri non avevano nessuna finestra, se non una minuscola apertura a
 grata posta in alto. A qualcuna di quelle grate, si scorgevano due mani aggrappate
 35 o un paio d'occhi fissi. In quel momento, non c'era nessuno di guardia al treno.
 La signora Di Segni era là, che correva avanti e indietro sulla piattaforma scoperta,
 con le sue gambucce senza calze, corte e magre, di una bianchezza malaticcia, e il
 suo spolverino di mezza stagione sventolante dietro al corpo sformato. Correva
 sguaiatamente urlando lungo tutta la fila dei vagoni con una voce quasi oscena:
 40 «Settimio! Settimio!... Graziella!... Manuele!... Settimio!... Settimio! Esterina!...
 Manuele!... Angelino!...»
 Dall'interno del convoglio, qualche voce ignota la raggiunse per gridarle d'andar
 via: se no *quelli*, tornando fra poco, avrebbero preso lei pure: «Nooo! No, che nun
 me ne vado!» essa in risposta inveì minacciosa e inferocita, picchiando i pugni con-
 45 tro i carri, «qua c'è la mia famiglia! chiamàteli! Di Segni! Famiglia Di Segni!»...
 «Settimioo!» eruppe d'un tratto, accorrendo protesa verso uno dei vagoni e attac-
 candosi alla spranga del portello, nel tentativo impossibile di sforzarlo. Dietro la
 graticciòla in alto, era comparsa una piccola testa di vecchio. Si vedevano i suoi
 occhiali tralucere fra il buio retrostante, sul suo naso macilento, e le sue mani mi-
 50 nute aggrappate ai ferri.
 «Settimio!! e gli altri?! sono qua con te?»
 «Vattene, Celeste», le disse il marito, «ti dico: vattene subito, che *quelli* stanno per
 tornare...». Ida riconobbe la sua voce lenta e sentenziosa. Era la stessa che, altre
 volte, nel suo bugigattolo³ pieno di roba vecchia, le aveva detto, per esempio, con
 55 savio e ponderato criterio: «Questo, Signora, non vale nemmeno il prezzo della ri-
 parazione...» oppure: «Di tutto questo, in blocco, posso darle sei lire...» ma oggi
 suonava atona, estranea, come da un atroce paradiso di là da ogni recapito.
 [...] «Vattene, Celeste».
 «No che non me ne vado!! Io puro so' giudia! Vojo montà pur'io su questo treno!!»
 60 «Resciud⁴, Celeste, in nome di Dio, vattene, prima che *quelli* tornino».
 «Nooo! No! Settimio! E dove stanno gli altri? Manuele? Graziella? er pupetto? ...
 Perché nun se fanno véde?» D'un tratto, come una pazza, ruppe di nuovo a urlare:
 «Angelino! Esterina! Manuele!! Graziella!!»
 Nell'interno del vagone si avvertì un certo sommovimento. Arrampicatisi in qual-
 65 che modo fino alla grata, s'intravvidero, alle spalle del vecchio, una testolina irsuta,
 due occhietti neri...
 «Esterina! Esterinaaaa! Ggraziella!! Apritemi! Nun ce sta gnisuno, qua? Io so' giu-
 dia! So' giudia! Devo partì pur'io! Aprite! Fascisti! FASCISTI!! aprite!» Gridava *fasci-
 sti* non nel senso di un'accusa o di un insulto, ma proprio come una qualificazione
 70 interlocutoria naturale, al modo che si direbbe *Signori Giurati* o *Ufficiali*, per appellarsi

³ bugigattolo: ripostiglio piccolo e buio;
 minuscolo magazzino dove i Di Se-

gni acquistavano e vendevano oggetti
 usati.

⁴ Resciud: termine giudaico in uso a
 Roma con il significato di "Sta' attenta!".

agli Ordini e Competenze del caso. E si accaniva nel suo tentativo impossibile di sforzare le sbarre di chiusura.

[...] Nel momento che essa⁵ si girava per affrettarsi via di là, sui gridi persistenti alle sue spalle si distinse una voce d'uomo che chiamava: «Signora, aspetta! Mi senta! Signora!» Essa si voltò: era proprio a lei, che si dirigevano quei richiami. Da una delle piccole grate, che lasciava scorgere una povera testa calva con occhi intenti che parevano malati, una mano si sporse a gettarle un foglietto.

Nel chinarsi a raccattarlo, Ida si avvide che là, spersi per terra lungo i vagoni (dai quali già emanava un odore greve) c'erano, fra scorie e rifiuti, degli altri simili foglietti accartocciati; ma non ebbe la forza di fermarsi a raccoglierne. E nel correre via, si ripose in tasca, senza guardarlo, quel pezzetto di carta scritta, mentre lo sconosciuto dietro la grata seguiva a gridarle dietro dei grazie, e delle raccomandazioni indistinte.

E. Morante, *La Storia*, Einaudi, Torino 1974

5. essa: Ida.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Individua le sensazioni uditive che accompagnano l'avvicinamento di Ida e della signora Di Segni al treno: che cosa mettono in evidenza?
3. Ricostruisci un breve ritratto di Celeste Di Segni: quali tratti fisici e quali espressioni la caratterizzano? Osserva anche l'uso del dialetto romanesco: che cosa fa emergere di questo personaggio?
4. Da quale punto di vista è narrato l'episodio? Ti sembra una scelta efficace?
5. Come interpreti l'espressione riferita a Settimio: «come da un atroce paradiso di là da ogni recapito»? Quale condizione evidenzia la figura retorica «atroce paradiso»?

INTERPRETAZIONE

La deportazione degli ebrei nei campi di concentramento e di sterminio è stata raccontata da molti narratori e poeti, artisti, registi e musicisti. Quali sono le particolarità di questo racconto? Confrontalo con le opere che conosci di altri autori studiati a scuola o appartenenti al tuo bagaglio personale di conoscenze; rifletti sul messaggio, che vale ancora per i giovani e gli adulti di oggi.

Giuseppe Ungaretti

Pellegrinaggio

(da *Il porto sepolto*)

Il testo, scritto a Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916, appartiene alla prima raccolta delle poesie di Ungaretti, *Il porto sepolto* (1917), poi confluito in *Allegria di Naufragi* (1919).

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa¹
usata dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba²

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

15 Un riflettore³
di là
mette un mare
nella nebbia

(G. Ungaretti, *Tutte le poesie*,
a cura di L. Piccioni,
Mondadori, Milano 1969)

1. **la mia carcassa:** *il mio corpo tormentato dalla guerra.*
2. **spinalba:** *biancospino.*
3. **Un riflettore:** usato per illuminare le trincee.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua il tema trattato in ciascuna delle tre strofe del componimento.
2. Come si autorappresenta il poeta? Per quale motivo si rivolge a se stesso come in un “dialogo interiore”?
3. Con quale lessico viene descritta, nella prima strofa del testo, la dolorosa esperienza della guerra? A quali particolari aspetti del combattimento si riferiscono i vocaboli e/o le espressioni utilizzati?
4. Spiega, in relazione al contenuto del componimento e all’articolarsi del discorso poetico, il significato del termine «illusione» (v. 13).

Interpretazione

Delinea, a partire dal testo analizzato, un ideale percorso all’interno dell’opera di Ungaretti o nell’ambito di altri componimenti poetici o narrativi incentrati su scenari, atmosfere, esperienze, testimonianze della Prima guerra mondiale. Soffermati, in particolar modo, sugli opportuni confronti fra la posizione personale del poeta verso il conflitto e quella di altri autori.

PRIMA PROVA – traccia n. 4 - TIPOLOGIA B

PROPOSTA B1

Angelo d’Orsi

La Storia di fronte ai fatti

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d’Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell’Università di Torino, affronta il tema dell’oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l’oggetto di indagine dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos’è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l’avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posterì, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l’esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti relevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente,

dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al

paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

1. tradizione positivista: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

4. etnologo: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

5. Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?

3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?

4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?

5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva.
- 10 Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (C1) E DI STORIA (C2)

PRIMA PROVA – traccia n. 6 - TIPOLOGIA C

PROPOSTA C1

La tutela del patrimonio artistico

«Ogni luogo d'Italia ha una sua potenzialità di significato e bellezza capace di elevare menti e cuori e di dare lavoro a chi è capace di tradurre quella potenza in atto. Ma per far ciò i giovani devono apprendere un mestiere per noi del tutto nuovo: promuovere una cultura alta per darla a tutti».

(A. Carandini , in “Quotidano.net”, 13 maggio 2018)

A partire dalla riflessione dell'archeologo Andrea Carandini (1937), presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano), esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come fonte di piacere estetico e intellettuale, ma anche come bene da tutelare e valorizzare e, in quanto tale, fonte di occupazione, soprattutto per i giovani.

Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

PRIMA PROVA – traccia n. 7 - TIPOLOGIA C

PROPOSTA C2

Contro l'equidistanza

Seguo l'Anpi con la simpatia di sempre, con sentimenti di eterna riconoscenza verso gli antifascisti e i partigiani che negli anni della dittatura e della guerra fecero la scelta anche a costo di sacrificare tutto. Seguo con particolare apprezzamento l'attività volta a trasmettere ai giovani i valori della Resistenza e a renderli partecipi della bellezza della nostra Costituzione.

di Liliana Segre (in “Repubblica”, 25 marzo 2022)

Mi piace molto lo slogan “Va’ dove ti porta la Costituzione”. Perché la nostra Carta fondamentale tiene insieme tutti i valori e tutti gli equilibri istituzionali che rendono vitale, progredita e resistente la nostra democrazia: le libertà fondamentali e il dovere della Repubblica di eliminare gli ostacoli che limitano la reale possibilità dei cittadini di goderne, il diritto dei lavoratori a un’esistenza libera e dignitosa e il rifiuto di ogni forma di discriminazione, il ruolo centrale del Parlamento e lo stato di diritto. E naturalmente anche l’impegno costante per la pace.

La guerra assurda e sanguinosa che all’improvviso è tornata a sconvolgere il cuore della nostra Europa provoca in me un orrore che non mi è facile descrivere: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l’ultima volta e tornano indietro per combattere... quanti ricordi di un terribile passato, che non avrei mai immaginato di rivedere così vicino a noi!

Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti.

Infatti, l’aggressione immotivata e ingiustificabile contro la sovranità dell’Ucraina rappresenta proprio l’esempio evidente del tipo di guerra che, più di ogni altro, l’articolo 11 della Costituzione ci insegna a “ripudiare”: la guerra come “strumento di offesa alla libertà degli altri popoli”.

E la resistenza del popolo invaso rappresenta l’esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l’articolo 52 prescrive addirittura come “sacro dovere”.

Dunque, non è concepibile nessuna equidistanza; se vogliamo essere fedeli ai nostri valori, dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere all’invasione, per non perdere la propria libertà.

Questo sostegno non può e non deve significare inimicizia nei confronti del grande popolo russo, anzi.

Anche questo popolo subisce le conseguenze nefaste delle scelte e della condotta disumana dei suoi governanti. Condotta che reca offesa alla memoria dei 20 milioni di caduti dell’Unione Sovietica — dunque russi e ucraini insieme — nella guerra vittoriosa contro il nazifascismo.

Credo che proviamo tutti lo stesso senso di ripugnanza, di angoscia e anche di impotenza di fronte a questa guerra.

Possiamo solo unirci nel chiedere un immediato cessate il fuoco, la fine dell’invasione russa, l’invio di rapidi aiuti alla popolazione civile, l’avvio di trattative a oltranza, l’affidamento all’Onu di un ruolo di interposizione, il ristabilimento di una pace autentica basata sulla giustizia e il rispetto dei diritti dei popoli.

Concludendo, mi piace ricordare che nella mia lunga esperienza di testimone della storia ho sempre sentito la vicinanza, anzi un’autentica fratellanza da parte dell’Anpi. Auspico quindi che l’Anpi possa sviluppare sempre di più il ruolo di presidio e di fattore propulsivo della nostra democrazia, testimoniando ora e sempre i valori della Resistenza, della Costituzione e della pace.

L’autrice è senatrice a vita e superstite dell’Olocausto.

Questo testo è il messaggio inviato al 17esimo Congresso nazionale

dell’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia.

A partire dalla riflessione di Liliana Segre, esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore e sull’opportunità di qualsiasi forma di “resistenza”, oggi, di fronte a un’aggressione di tipo militare. Mettendo in risalto gli argomenti che ti sembrano convincenti e quelli che invece ti sembrano meno soddisfacenti, riferisciti anche a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite attraverso mezzi di informazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Prima prova scritta Esame di Maturità a.s. 2025/2026

| CANDIDATO: | | CLASSE: | I.S. "Pacinotti Belmesseri" | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| Indicatori | Descrittori | Punteggio Max 60 | giudizio valutazione (X) | livelli di valore/valutazione | Punteggio corrispondente ai diversi livelli | voto attribuito all'indicatore | voto attribuito in 20' |
| Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | * Articolazione chiara e ordinata del testo * Aderenza alla consegna * Equilibrio fra le parti * Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) * Continuità tra le frasi, paragrafi e sezioni | 20 | Totalmente inadeguato | 1-7 | | | |
| | | | Gravemente insufficiente | 8-9 | | | |
| | | | Insufficiente | 10-11 | | | |
| | | | Sufficiente | 12-13 | | | |
| | | | Discreto | 14-15 | | | |
| | | | Buono | 16-17 | | | |
| | | | Ottimo | 18-19 | | | |
| Eccellente | 20 | | | | | | |
| Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | * Proprietà e ricchezza lessicale * Correttezza ortografica * Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) * Correttezza morfosintattica * Uso corretto della punteggiatura | 20 | Totalmente inadeguato | 1-7 | | | |
| | | | Gravemente insufficiente | 8-9 | | | |
| | | | Insufficiente | 10-11 | | | |
| | | | Sufficiente | 12-13 | | | |
| | | | Discreto | 14-15 | | | |
| | | | Buono | 16-17 | | | |
| | | | Ottimo | 18-19 | | | |
| Eccellente | 20 | | | | | | |
| Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | * Ampiezza della trattazione * Padronanza dell'argomento * Rielaborazione critica e personale dei contenuti, in funzione delle diverse tipologie e dei materiali forniti * Efficacia complessiva * Interpretazione complessiva e approfondimenti personali | 20 | Totalmente inadeguato | 1-7 | | | |
| | | | Gravemente insufficiente | 8-9 | | | |
| | | | Insufficiente | 10-11 | | | |
| | | | Sufficiente | 12-13 | | | |
| | | | Discreto | 14-15 | | | |
| | | | Buono | 16-17 | | | |
| | | | Ottimo | 18-19 | | | |
| Eccellente | 20 | | | | | | |
| Indicatori | Punteggio parziale attribuito alla prova | MAX 60/100 | | | | | |
| TIPOLOGIA A | Punteggio parziale attribuito alla prova | MAX 40/100 | | | | | |
| TIPOLOGIA B | Punteggio parziale attribuito alla prova | MAX 40/100 | | | | | |
| TIPOLOGIA C | Punteggio parziale attribuito alla prova | MAX 40/100 | | | | | |
| | Punteggio totale attribuito alla prova | MAX 100/100 | | | | | |
| Voto attribuito alla prova in 20' | | MAX 20/20 | | | | | |

0 23/02/2026

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

| CANDIDATO: 0 | | CLASSE: 0 | | I.S. "Pacinotti Belmesseri" | | 0 | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| TIPOLOGIA A | Descrittori | Punteggio Max 40 | giudizio valutazione (X) | Livelli di valore/valutazione | Punteggio corrispondente ai diversi livelli | voto attribuito all'indicatore | voto attribuito in 20' |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | * Lunghezza del testo * Parafrasi * Sintesi del contenuto | 10 | | Totalmente inadeguato | 1-3 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 4 | | |
| | | | | Insufficiente | 5 | | |
| | | | | Sufficiente | 6 | | |
| | | | | Discreto | 7 | | |
| | | | | Buono | 8 | | |
| | | | | Ottimo | 9 | | |
| Eccellente | 10 | | | | | | |
| Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo | * Riconoscimento degli snodi testuali e stilistici * Comprensione globale del testo * Analisi del testo (contenuto e stile) | 15 | | Totalmente inadeguato | 1-5,5 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 6-7 | | |
| | | | | Insufficiente | 7,5-8,5 | | |
| | | | | Sufficiente | 9-10 | | |
| | | | | Discreto | 10,5-11,5 | | |
| | | | | Buono | 12-13 | | |
| | | | | Ottimo | 13,5-14,5 | | |
| Eccellente | 15 | | | | | | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica | * Riconoscimento degli aspetti lessicali, sintattici e stilistici e retorici * Riconoscimento delle tecniche narrative e drammaturgiche | 15 | | Totalmente inadeguato | 1-5,5 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 6-7 | | |
| | | | | Insufficiente | 7,5-8,5 | | |
| | | | | Sufficiente | 9-10 | | |
| | | | | Discreto | 10,5-11,5 | | |
| | | | | Buono | 12-13 | | |
| | | | | Ottimo | 13,5-14,5 | | |
| Eccellente | 15 | | | | | | |
| Punteggio parziale attribuito alla prova | | MAX 40/100 | | | | | |

| TIPOLOGIA B | Descrittori | Punteggio Max 40 | giudizio valutazione (X) | Livelli di valore/valutazione | Punteggio corrispondente ai diversi livelli | voto attribuito all'indicatore | voto attribuito in 20' |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | * Capacità di argomentazione * Presenza di osservazioni motivate * Riconoscimento della struttura del testo | 10 | | Totalmente inadeguato | 1-3 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 4 | | |
| | | | | Insufficiente | 5 | | |
| | | | | Sufficiente | 6 | | |
| | | | | Discreto | 7 | | |
| | | | | Buono | 8 | | |
| | | | | Ottimo | 9 | | |
| Eccellente | 10 | | | | | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | * Utilizzo coerente ed efficace dei materiali forniti * Presenza di spunti argomentativi | 15 | | Totalmente inadeguato | 1-5,5 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 6-7 | | |
| | | | | Insufficiente | 7,5-8,5 | | |
| | | | | Sufficiente | 9-10 | | |
| | | | | Discreto | 10,5-11,5 | | |
| | | | | Buono | 12-13 | | |
| | | | | Ottimo | 13,5-14,5 | | |
| Eccellente | 15 | | | | | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | * Utilizzo corretto e coeso dei materiali * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso | 15 | | Totalmente inadeguato | 1-5,5 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 6-7 | | |
| | | | | Insufficiente | 7,5-8,5 | | |
| | | | | Sufficiente | 9-10 | | |
| | | | | Discreto | 10,5-11,5 | | |
| | | | | Buono | 12-13 | | |
| | | | | Ottimo | 13,5-14,5 | | |
| Eccellente | 15 | | | | | | |
| Punteggio parziale attribuito alla prova | | MAX 40/100 | | | | | |

| TIPOLOGIA C | Descrittori | Punteggio Max 40 | giudizio valutazione (X) | Livelli di valore/valutazione | Punteggio corrispondente ai diversi livelli | voto attribuito all'indicatore | voto attribuito in 20' |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia | * Pertinenza all'argomento * Formulazione titolo coerente (se richiesta) | 10 | | Totalmente inadeguato | 1-3 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 4 | | |
| | | | | Insufficiente | 5 | | |
| | | | | Sufficiente | 6 | | |
| | | | | Discreto | 7 | | |
| | | | | Buono | 8 | | |
| | | | | Ottimo | 9 | | |
| Eccellente | 10 | | | | | | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | * Sviluppo dei contenuti in modo chiaro e ordinato * Sviluppo graduale delle proprie idee e conoscenze * Paragrafazione (se richiesta) | 15 | | Totalmente inadeguato | 1-5,5 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 6-7 | | |
| | | | | Insufficiente | 7,5-8,5 | | |
| | | | | Sufficiente | 9-10 | | |
| | | | | Discreto | 10,5-11,5 | | |
| | | | | Buono | 12-13 | | |
| | | | | Ottimo | 13,5-14,5 | | |
| Eccellente | 15 | | | | | | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | * Osservazioni motivate * Presenza di conoscenze e riferimenti culturali * Capacità di contestualizzazione e argomentazione | 15 | | Totalmente inadeguato | 1-5,5 | | |
| | | | | Gravemente insufficiente | 6-7 | | |
| | | | | Insufficiente | 7,5-8,5 | | |
| | | | | Sufficiente | 9-10 | | |
| | | | | Discreto | 10,5-11,5 | | |
| | | | | Buono | 12-13 | | |
| | | | | Ottimo | 13,5-14,5 | | |
| Eccellente | 15 | | | | | | |
| Punteggio parziale attribuito alla prova | | MAX 40/100 | | | | | |

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 7

TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



IS PACINOTTI-BELMESSERI CORSO ALBERGHIERO

Sede di Bagnone Simulazione seconda prova scritta

Indirizzo: IP17- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Tipologia A:

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati

Nucleo tematico: 3

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

DOCUMENTO

La **sicurezza del nostro cibo** è un importante diritto da tutelare. Ed è dovere di ogni persona che lavora a contatto con gli alimenti garantire questa sicurezza.

A questo proposito sono state elaborate precise **disposizioni legislative europee** che si riferiscono a chiunque possiede, gestisce o lavora in un'azienda alimentare, comprese le attività di produzione di materie prime alimentari. Il principale obiettivo di queste normative è quello di proteggere la salute umana garantendo l'**igiene dei prodotti alimentari**. Dove con "igiene" si intendono tutte le misure necessarie per assicurare la sicurezza del cibo durante la preparazione, la produzione, il deposito, il trasporto, la distribuzione e l'immissione sul mercato o la fornitura al cliente.

Ricordiamo a questo proposito che è vigente il **Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio**, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari. Un regolamento che mira a garantire l'igiene alimentare in tutte le fasi del processo di produzione, dalla produzione primaria fino alla vendita al consumatore finale.

Non concerne tuttavia le questioni riguardanti la composizione e la qualità dei prodotti alimentari. Né si applica alla produzione primaria e alla preparazione di alimenti per uso domestico privato.

Per approfondire il tema della **sicurezza dell'igiene alimentare**, sono presenti sul sito della Commissione Europea non solo le specifiche normative, ma anche diverse guide per facilitarne l'applicazione.

Ad esempio è presente una "**Guida all'applicazione delle procedure basate sui principi del sistema HACCP e alla semplificazione dell'attuazione dei principi del sistema HACCP in talune imprese alimentari**".

Ricordiamo che l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 852/2004 impone agli operatori del settore alimentare di predisporre, attuare e mantenere una procedura permanente basata sui principi del **sistema HACCP** (Analisi dei pericoli e punti critici di controllo).



La guida ricorda che i sistemi HACCP sono generalmente “considerati un strumento utile a consentire agli operatori del settore alimentare di controllare i pericoli inerenti ai prodotti alimentari”. E il regolamento (CE) n. 852/2004 “consente l’applicazione delle procedure basate sui principi del sistema HACCP con una **flessibilità** sufficiente a garantirne l’applicazione in qualsiasi situazione”.

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto presso un ristorante prestigioso . In considerazione della solida preparazione conseguita all'Istituto Professionale frequentato, il Direttore gli ha affidato il compito di coadiuvare il responsabile HACCP per la revisione annuale del manuale di autocontrollo.

Al candidato si chiede di predisporre il proprio intervento attenendosi alle seguenti indicazioni:

- 1) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, identifichi l’obiettivo principale del sistema HACCP, la differenza tra CP e CCP e tra pericolo e rischio.
- 2) Utilizzando le proprie conoscenze acquisite durante il corso di studi, il tema della sicurezza alimentare e della sicurezza sul lavoro. Individui e descriva il tipo di servizio che si intende attuare, specificando di quale tipo di contratto si tratti e quali siano gli elementi caratterizzanti.
- 3) Con riferimento alle proprie competenze tecnico-professionali, ipotizzi di trovarsi in condizione di dover sviluppare una procedura operativa per la preparazione di un menu degustazione, prevedendo un possibile abbinamento enologico e motivando la scelta. Per portare a termine questa attività, il candidato:
 - riporti la lista degli ingredienti che intenda utilizzare per la realizzazione del menu, e ne realizzi un diagramma di flusso, includendo tutte le fasi di lavorazione fino alla somministrazione e servizio, indicando come intenda gestire la comunicazione della presenza di eventuali allergeni nel rispetto della privacy.

Durata massima della prova : 5 ore

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.



IS PACINOTTI-BELMESSERI CORSO ALBERGHIERO

**Sede di Bagnone
Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta**

Indirizzo: IP17- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Tipologia B:

***Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante
l'area professionale (caso aziendale).***

Nucleo tematico 7:

***Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue
risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue
specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli
eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti
culturali e professionali.***

Gli elementi che maggiormente attraggono in Italia i turisti stranieri sono sicuramente l'arte, il paesaggio e l'enogastronomia. Per questo motivo le maggiori possibilità di successo economico riguardano quelle aziende enogastronomiche che riescono a proporre un'offerta che sappia includere questi tre elementi facendone un'unica, indimenticabile esperienza.

E' necessario, pertanto, conseguire questi obiettivi specifici:

- Avere consapevolezza delle risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Individuare e riconoscere prodotti e tradizioni locali.
- Descrivere itinerari per promuovere le risorse storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.



**Seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del
secondo ciclo di istruzione**

**IS PACINOTTI-BELMESSERI
Bagnone (MS)**

Il candidato, tenendo conto di queste informazioni, predisponga un servizio, in particolare, un percorso enogastronomico, in modo da promuovere il territorio, valorizzare le sue risorse nel rispetto dell'ambiente e dei principi dell'alimentazione equilibrata.

Durata massima della prova : 6 ore

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Griglia di valutazione

Dipartimento professionale settore alberghiero

A.S.

Alunno

Classe

| INDICATORI | PUNTEGGI | | | | | | PUNTEGGIO MASSIMO | PUNTI ATTRIBUITI |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| Comprensione del testo introduttivo e della tematica proposta | 0,9 <i>Contenuto assente o completamente fuori traccia</i> | 1,2 <i>Contenuto fuori traccia</i> | 1,5 <i>Contenuto inadeguato</i> | 1,8 <i>Contenuto accettabile</i> | 2,4 <i>Contenuto appropriato</i> | 3 <i>Contenuto adeguato, ricco ed esauriente</i> | Punti 3 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina | 1,8 <i>Conoscenza assente</i> | 2,4 <i>Conoscenza frammentaria</i> | 3 <i>Conoscenza minima</i> | 3,6 <i>Conoscenze essenziali</i> | 4,8 <i>Conoscenze pertinenti e adeguate</i> | 6 <i>Conoscenze complesse e precise</i> | Punti 6 | |
| Padronanza delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni | 2,4 <i>Competenze assenti</i> | 3,2 <i>Competenze inadeguate</i> | 4 <i>Competenze parzialmente inadeguate</i> | 4,8 <i>Competenze accettabili e sufficiente padronanza nell'elaborazione delle soluzioni</i> | 6,4 <i>Competenze adeguate e buona padronanza nell'elaborazione delle soluzioni</i> | 8 <i>Competenze avanzate e ottima padronanza nell'elaborazione delle soluzioni</i> | Punti 8 | |
| Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | 0,9 <i>Argomentazioni del tutto incoerenti</i> | 1,2 <i>Argomentazioni non motivate e incoerenti</i> | 1,5 <i>Argomentazioni parzialmente motivate e poco coerenti</i> | 1,8 <i>Argomentazioni sufficientemente motivate con qualche incoerenza</i> | 2,4 <i>Argomentazioni motivate e coerenti</i> | 3 <i>Argomentazioni chiare, esaurienti e pertinenti utilizzando il linguaggio specifico</i> | Punti 3 | |
| | | | | | | | <i>totale</i> | <i>/20</i> |
| | | | | | | | <i>Valutazione attribuita</i> | <i>/20</i> |
| | | | | | | | <i>: 2</i> | <i>/10</i> |

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (allegato A, O.M. 54 del 26/3/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 9

DOCUMENTAZIONE RISERVATA ALUNNO UNO

| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------|
|  | DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO | IS PACINOTTI-BELMESSERI Bagnone (MS) | |
| | | MOD 14.04 | Rev. 10 del 30.04.2026 |

ALLEGATO 10

DOCUMENTAZIONE RISERVATA ALUNNO DUE